



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"

Un opz. Econ. Sociale Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

095 61 36 760 - Fax 095 61 36 759

0001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q

mail: ctps10000q@istruzione.it Sito Web: <http://www.majoranaliceo.edu.it>



## ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe Quinta sez. A Liceo Scienze Umane**

**Coordinatore Consiglio di classe**



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. ssa Carmela Maccarrone**

## Sommario

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>4</b>
<b>PROFILO DELLA SCUOLA</b>	<b>4</b>
1.1 <i>PROFILO DELLA SCUOLA</i>	4
1.1.1    Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
1.2 <i>LICEO SCIENZE UMANE</i>	5
1.3 <i>PECUP</i>	5
1.4 <i>QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENZE UMANE</i>	6
<b>PARTE SECONDA</b>	<b>7</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
2.1 <i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	7
2.2 <i>VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)</i>	8
2.3 <i>PROSPETTO DATI DELLA CLASSE</i>	9
2.4 <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	10
2.5 <i>MODALITA' DI FRUIZIONE DELLA DIDATTICA</i>	11
<b>PARTE TERZA</b>	<b>12</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE OSA – ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>12</b>
3.1 <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	12
3.2 <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	13
3.3 <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA</i>	19
3.4 <i>SCIENZE UMANE</i>	23
3.5 <i>STORIA</i>	28
3.6 <i>FILOSOFIA</i>	31
3.7 <i>SCIENZE NATURALI</i>	35
3.8 <i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	38
3.9 <i>MATEMATICA</i>	43
3.10 <i>FISICA</i>	46
3.11 <i>STORIA DELL'ARTE</i>	51
3.12 <i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	54
3.13 <i>RELIGIONE</i>	56
3.14 <i>LIBRI DI TESTO</i>	60
3.15 <i>MODULI DNL con metodologia CLIL</i>	61
3.16 <i>COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE</i>	64
<b>PARTE QUARTA</b>	<b>65</b>
4.1 <i>LA VALUTAZIONE</i>	65

4.2	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	66
4.3	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E TABELLA	67
4.4	SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	70
<b>PARTE QUINTA</b>		<b>71</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>		<b>71</b>
5.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	71
5.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A - O.M. 45 del 9 marzo 2023)	77
5.3	PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	78
5.4	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	89

## PARTE PRIMA

### PROFILO DELLA SCUOLA

#### 1.1 PROFILO DELLA SCUOLA

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del liceo scientifico “Boggio Lera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso. I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell’alunno alla vita sociale.

Nell’ultimo decennio, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l’istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale di riferimento per i Comuni del territorio pedemontano etneo. Oltre a essere liceo scientifico, l’istituto è oggi altresì liceo linguistico, liceo classico, liceo delle scienze umane e, sia per l’indirizzo scientifico, sia per l’indirizzo classico, si conferma il potenziamento delle lingue straniere comunitarie (un’ora di conversazione in lingua inglese con docente di lingua madre e un’ora di spagnolo o di francese per il liceo scientifico e un’ora di tedesco al liceo classico). Inoltre per l’indirizzo scientifico si conferma la sperimentazione del liceo matematico.

L’Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d’utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta 87, nell’ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

##### 1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## 1.2 LICEO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane all'interno del nostro Istituto nasce nel 2012; esso ha rappresentato la risposta alle richieste del territorio e all'allargamento dell'offerta formativa. Il Liceo delle Scienze Umane, portando con sé un grosso troncone di scienze umane e di filosofia proveniente dal Socio- psico- pedagogico, assolve al precipuo scopo di approfondire "le teorie esplicative dei fenomeni collegati allo studio della filosofia delle scienze umane. Quindi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" necessarie ad intraprendere le professioni legate al campo educativo e alla formazione sia nelle scuole, che nel sociale. E allora, se tutti i licei devono aiutare gli studenti a leggere la realtà in maniera approfondita e ad interagire consapevolmente con e in essa, la curvatura del liceo delle Scienze Umane è la più adatta a preparare studenti, e quindi insegnanti, educatori, professionisti che lavoreranno in campo educativo, formativo e nel sociale.

## 1.3 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologia e socio- antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

## 1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENZE UMANE

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze Umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia*</i>	2	2			
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

\*\* *con Informatica al primo biennio*

\*\*\* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

**PARTE SECONDA**  
**PROFILO DELLA CLASSE**

**2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Giuffrida	Santina Maria
<i>Lingua Latina</i>	Mirone	Maria Grazia
<i>Lingua e cultura straniera</i>	Proto	Giovanna
<i>Scienze Umane</i>	Papandrea	Dina
<i>Storia</i>	Motta	Caterina Rita
<i>Filosofia</i>	Motta	Caterina Rita
<i>Matematica</i>	Di Martino	Giuseppa Valeria
<i>Fisica</i>	Di Martino	Giuseppa Valeria
<i>Scienze Naturali</i>	Lando	Giovanna
<i>Storia dell'arte</i>	Mangano	Rosaria
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Leonardi	Veronica
<i>Religione</i>	Barbagallo	Francesca
<i>Ed. civica</i>	Tutti i docenti	

## 2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Briguglio Vincenza	Giuffrida Santina Maria	Giuffrida Santina Maria
<b>Lingua Latina</b>	Mirone Maria Grazia	Mirone Maria Grazia	Mirone Maria Grazia
<b>Lingua e cultura straniera</b>	Proto Giovanna	Proto Giovanna	Proto Giovanna
<b>Scienze Umane</b>	Longo Maria Luisa	Longo Maria Luisa	Papandrea Dina
<b>Storia</b>	Motta Caterina Rita	Motta Caterina Rita	Motta Caterina Rita
<b>Filosofia</b>	Motta Caterina Rita	Motta Caterina Rita	Motta Caterina Rita
<b>Matematica</b>	Catalano Domenico Giuseppe	Di Martino Giuseppa Valeria	Di Martino Giuseppa Valeria
<b>Fisica</b>	Moschetto Danila Sandra Maria	Di Martino Giuseppa Valeria	Di Martino Giuseppa Valeria
<b>Scienze Naturali</b>	Lando Giovanna	Lando Giovanna	Lando Giovanna
<b>Storia dell'arte</b>	De Luca Vincenzo	Mangano Rosaria	Mangano Rosaria
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Leonardi Veronica	Leonardi Veronica	Leonardi Veronica
<b>Religione</b>	Barbagallo Francesca	Barbagallo Francesca	Barbagallo Francesca

### 2.3 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>di cui n. inserimenti</b>	<b>Anno non valido per le assenze</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2020/21</b>	23	-	1	21
<b>2021/22</b>	20	-	-	19
<b>2022/23</b>	19	-	-	19

## 2.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 19 alunni frequentanti, 18 femmine e 1 maschio. Tutti gli studenti provengono dalla classe IVASU di questo Istituto e sono stati ammessi alla classe successiva durante lo scrutinio di giugno. Nella classe è presente un'alunna con DSA e un alunno con BES, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista degli alunni sia dei docenti. Come si può osservare dal quadro sinottico delle discipline, il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che hanno rimodulato, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e ponderare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Un gruppo di studenti ha dimostrato un apprezzabile impegno nello studio, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Solo una parte di studenti, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione accurata in quasi tutte le discipline.

A causa di frequenti assenze, discontinuità nell'impegno e carenze pregresse non del tutto colmate, per alcuni studenti permangono infatti difficoltà e incertezze.

Durante le diverse attività extracurricolari quali uscite, partecipazione a conferenze, attività di PCTO, il comportamento è risultato essere sempre molto corretto e adeguato alle varie situazioni.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi all'interno della classe:

- un primo gruppo, che nel corso di tutto il triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;
- un secondo gruppo più numeroso, dotato di abilità cognitive e operative nel complesso sufficienti, ha avuto bisogno di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative;
- un ultimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze modeste e fragilità in alcune discipline, ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Nell'ambito dei contenuti disciplinari progettati, sono stati trattati in dimensione trasversale le seguenti tematiche:

Crollo delle certezze

Disuguaglianze e diversità

Diritti umani

rapporto uomo-natura-società

Realtà e finzione

Multiculturalità: incontro tra culture

Conflitti sociali

Durante l'anno scolastico verrà effettuata una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato in data 19/05/2023 e una della prima prova in data 23/05/2023 della durata di sei ore. Gli elaborati saranno consegnati presso la segreteria didattica dell'Istituto.

## **2.5 MODALITA' DI FRUIZIONE DELLA DIDATTICA**

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici abbiamo assistito, docenti e discenti, a un reale stravolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche che, in una inedita condizione emergenziale, sono state ripensate e adattate alle circostanze, con una tempestiva risposta che il Consiglio di Classe ha dato agli studenti, attivando classi virtuali, ricreando uno spazio scolastico il più possibile includente ed efficace sul piano della comunicazione didattica. Nel corso di quest'anno scolastico la didattica è stata sempre in presenza.

## PARTE TERZA

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE OSA – ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

#### 3.1 EDUCAZIONE CIVICA

##### INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Coordinatore delle attività di Educazione Civica della classe: Prof.ssa Motta Caterina

QUINTO ANNO I° QUAD.  TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	QUINTO ANNO II° QUAD.  TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<b>Organizzazioni internazionali e unione europea</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	<b>Umanità e Umanesimo</b>  <b>Dignità e diritti umani</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
<b>Ordinamento giuridico italiano</b>	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali		

### 3.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
Imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Agire in modo autonomo e consapevole	Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
Risolvere problemi	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Competenza digitale	Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente è in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) sia con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e sia con i fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.</li> <li>- Lo studente sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</li> <li>- Lo studente ha consolidato e sviluppato la competenza linguistica e metalinguistica, sa organizzare complessivamente un testo e usare i connettivi, elaborare testi funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative, redigere testi argomentativi e analisi del testo; identifica le varie tipologie testuali.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare nei testi letterari argomenti, temi e ambienti.</li> <li>- Identificare personaggi e azioni.</li> <li>- Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario.</li> <li>- Situare il testo nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto; metterlo in relazione con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali e riconoscere elementi di continuità e di opposizione.</li> <li>- Cogliere la polisemia del linguaggio letterario.</li> <li>- Ricostruire le connessioni esplicite e implicite tra testo e fatti biografici dell'autore, fra testo e contesto storico.</li> <li>- Riassumere/parafrasare con puntualità il testo.</li> <li>- Mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo sia in chiave storica che attualizzante.</li> <li>- Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria.</li> <li>- Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici.</li> <li>- Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati.</li> <li>- Esporre oralmente, articolando il discorso in modo semplice anche in base alle situazioni comunicative.</li> <li>- Svolgere, in modo schematico, l'analisi di un testo letterario di un autore conosciuto.</li> </ul>

**OBIETTIVI  
SPECIFICI DI  
APPRENDIMENTO**

**G. Leopardi:** vita e opere e poetica

Le varie fasi del pessimismo leopardiano;

Lo Zibaldone di pensieri;

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

I Canti:

L'infinito

A Silvia

Il Sabato del villaggio

Il Passero solitario

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Il progresso e la modernità

La diffusione della scienza e della tecnologia

**Il Positivismo**

**Il Naturalismo**

**Il Verismo**

**G. Verga:** vita e opere, pensiero

La formazione giovanile, il periodo fiorentino e milanese, il ritorno a Catania; l'adesione al Verismo

Vita dei campi,

Novelle rusticane

Fantasticherie

Rosso Malpelo

La Roba

Cavalleria rusticana

**I romanzi:**

Storia di una capinera

Il ciclo dei vinti: i personaggi, la lingua, le tematiche

I Malavoglia: il titolo, la genesi, la struttura e la trama.

Mastro-don Gesualdo: il titolo, la genesi, la struttura e la trama.

**La situazione storica, politica e sociale in Italia e in Europa nella seconda metà del 1800**

**Il Decadentismo**

**G. Pascoli:** vita, opere e pensiero

La poetica del Fanciullino

Il simbolismo naturale

Il mito del nido familiare.

L'onomatopea

Le opere:

Miryaee Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno .

X Agosto;

Temporale

La mia Sera

**G. D'Annunzio:** vita e opere

L'ideologia e la poetica:

l'Estetismo

il Panismo

il mito del superuomo, le opere giovanili,  
i romanzi: Il piacere, le vergini delle rocce  
le Laudi

Alcyone; *La pioggia nel pineto*

**Le contestazioni nel primo '900**

Le avanguardie

Il Futurismo

il Dadaismo

I crepuscolari

**Il romanzo nella prima metà del 1900**

**Italo Svevo:** la vita e il pensiero

La psicoanalisi

l'inefficienza

i romanzi:

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

**L. Pirandello:** la vita e il pensiero

La poetica

Novelle per un anno

I romanzi:

L'esclusa

Il fu Mattia Pascal

Uno nessuno e centomila

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

Il saggio sull'Umorismo

Il teatro del grottesco

Il metateatro:

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

Il teatro dei miti:

I giganti della montagna

**La poesia nella prima metà del 1900**

**L'Ermetismo**

**Giuseppe Ungaretti:** la vita, le opere e il pensiero

Veglia

Soldati  
Mattina  
S. Martino del Carso

**Salvatore Quasimodo:** la vita, le opere e il pensiero  
Ed è subito sera  
Uomo del mio tempo

**Umberto Saba:** la vita, le opere e il pensiero  
A mia moglie  
La capra

**Eugenio Montale:** la vita, le opere e il pensiero  
La figura femminile  
Spesso il male di vivere ho incontrato  
Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

**Il secondo '900**  
La poesia, la letteratura e il cinema

**Il Neorealismo**

**Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso:**  
canti: I, III, VI, XXXIII

<p><b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b></p>	<p>Il lavoro didattico è stato finalizzato alla responsabilizzazione dello studente nei processi di apprendimento, alla valorizzazione degli aspetti cognitivi e relazionali della sua esperienza scolastica, alla stimolazione dell'interesse, della riflessione critica e del dialogo.</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale dialogata</li> <li>- Ricerche ed approfondimenti</li> <li>- Attività individuali e di gruppo</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- File audio</li> <li>- Videolezioni</li> <li>- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le verifiche sono state condotte tramite prove orali e scritte (colloqui, esercizi di analisi, produzione e rielaborazione). Sono state effettuate non solo alla fine di ogni percorso didattico, ma anche durante il loro svolgimento per valutare i progressi raggiunti dall'alunno e per verificare l'efficacia del metodo di lavoro adottato.</p> <p>La valutazione ha avuto lo scopo di esplicitare il processo di crescita e di maturazione della personalità di ciascun alunno in funzione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati e ha tenuto conto dell'impegno individuale, della costanza nello studio, della frequenza assidua , dei risultati e del livello di maturazione raggiunti.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato le seguenti tematiche legate al progetto “ Il giardino dei Giusti e delle Giuste in ogni scuola”: l'importanza della pace per il rispetto ed il progresso e la parità di genere e sono stati prodotti lavori individuali e di gruppo pubblicati su Classroom.</p> <p>La classe inoltre ha assistito a diversi film sull'uguaglianza dei diritti e sull'accettazione della diversità dalla cui visione sono scaturiti dibattiti al cinema e in classe</p>

### 3.3 LINGUA E LETTERATURA LATINA

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Imparare ad imparare. Organizzare il proprio apprendimento; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;</li><li>2. Individuare collegamenti e relazioni. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Rappresentarli con argomentazioni coerenti;</li><li>3. Acquisire e interpretare l'informazione. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;</li><li>4. Agire in modo autonomo e consapevole. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; avere consapevolezza e rispetto delle realtà naturali ed ecosistemiche; avere consapevolezza del mantenimento dello stato di salute e benessere, dei principi di prevenzione primaria.</li><li>5. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.</li></ol>
--	---

<p><b>OSA</b></p>	<p><b>Competenze/abilità acquisite</b></p>	<p><b><u>Competenze Generali:</u></b></p> <p>Capacità di interpretare un testo letterario ricorrendo agli strumenti dell'analisi testuale          Capacità di riflettere in modo critico sulle tematiche affrontate          Capacità di individuare i modelli culturali tipici delle civiltà classiche e di confrontarli con quelli attuali</p> <p><b><u>Competenze didattiche specifiche</u></b></p> <p>Capacità di esporre i contenuti in modo organizzato, ricorrendo a un uso corretto della lingua e a un lessico adeguato          Capacità di individuare gli elementi lessicali significativi nei testi latini per estrapolarne il messaggio          Capacità di decodificare correttamente il messaggio di un testo in traduzione, distinguendo le informazioni essenziali da quelle accessorie          Capacità di cogliere nei testi le peculiarità linguistiche e retorico-stilistiche in rapporto al genere letterario praticato dall'autore          Capacità di contestualizzare i testi in rapporto alla biografia dell'autore e alle caratteristiche della sua epoca          Saper operare confronti tra testi coevi o lontani nel tempo, per evidenziare affinità, differenze, riusi</p>
	<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p><b>La prima età imperiale</b></p> <p><b>Fedro</b> e la favola in poesia</p> <p><b>L. A. Seneca:</b> biografia          Il pensiero filosofico: la filosofia dell'interiorità          I <i>Dialoghi</i>: la <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, il <i>De ira</i>, il <i>De brevitate vitae</i>, il <i>De vita beata</i>, il <i>De tranquillitate animi</i>          Le <i>Episulae morales ad Lucilium</i>          “Il tempo e l'interiorità” (1, 1-4): analisi del testo          “Come trattare i servi” (47, 1-4): analisi del testo</p> <p><b>M. A. Lucano:</b> biografia          La <i>Pharsalia</i>: fonti, modelli e struttura del poema; il Proemio e la condanna delle guerre civili; il mondo degli Inferi; i personaggi; l'ideologia          Il <i>Proemio</i> (I, vv. 1-32): analisi del testo</p>

		<p><b>Persio:</b> biografia  Le <i>Satire</i>: struttura, contenuti e modelli; i <i>Choliambi</i> e la concezione della poesia; i temi e l'ideologia</p> <p><b>Petronio:</b> biografia  Il <i>Satyricon</i>: datazione, struttura, genere letterario, contenuti, il realismo narrativo, tempo e spazio, stile  "Trimalchione si unisca al banchetto" (32-33, 1-4): analisi del testo  "L'apologia di Trimalchione" (75, 8-11; 76): analisi del testo  "Streghe e lupi mannari" (62-64, 1): analisi del testo  "La matrona di Efeso" (11-112): analisi del testo</p> <p><b>L'età dei Flavi e degli Antonini</b></p> <p><b>M. F. Quintiliano:</b> biografia  L'<i>Institutio oratoria</i>: struttura e contenuti, la figura dell'oratore e quella del maestro, lo stile  "È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (I, 2, 1-8): analisi del testo  "Tempo di gioco, tempo di studio" (I, 3, 6-13): analisi del testo  "Inutilità delle punizioni corporali" (I, 3, 14-17): analisi del testo</p> <p><b>Apuleio:</b> biografia  L'<i>Apologia</i>  Le <i>Metamorfosi</i>: modelli, struttura e contenuti; l'interpretazione dell'opera; la fiaba di <i>Amore e Psiche</i> e la sua interpretazione  "Psiche contempla di nascosto Amore" (V, 21-23): analisi del testo</p> <p><b>P. C. Tacito:</b> biografia  Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e la crisi dell'oratoria  L'<i>Agricola</i> e la critica dell'imperialismo romano  Le opere storiografiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>  La riflessione sul Principato e il pessimismo tacitano  "Nerone elimina la madre Agrippina" (<i>Annales</i>, XIV, 5-8): analisi del testo</p>
	<p><b>Strumenti e metodologie</b></p>	<p>Libro di testo, materiale fornito dal docente, mappe concettuali  Lezione frontale dialogata, laboratorio di analisi testuale</p>

	<b>Verifiche e valutazione</b>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto del livello raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati e sono stati valorizzati i progressi realizzati rispetto al livello iniziale di partenza attraverso l'impegno costante e la disponibilità ad accogliere le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>La valutazione è stata effettuata sulla base dell'esito delle prove di verifica scritte e orali, della partecipazione al dialogo didattico-educativo e dell'interesse manifestato nei confronti dello studio della disciplina. Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle Griglie di Valutazione adottate dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto.</p>
--	--------------------------------	---

### 3.4 SCIENZE UMANE

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	
<p><i>Imparare ad imparare</i></p> <p><i>Comunicare</i></p> <p><i>Collaborare e partecipare</i></p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p><i>Risolvere problemi</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i></p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Essere in grado di problematizzare, formulare domande, dilatare il campo delle prospettive.</p> <p>Saper ragionare, argomentare, pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, in rapporto alla flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Padroneggiare i linguaggi e le metodologie proprie al campo delle scienze umane.</p> <p>Far uso degli strumenti necessari per porsi, in maniera consapevole e critica, in un'efficace prospettiva relazionale e comunicativa.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Inserirsi responsabilmente nella vita civile e sociale sulla base anche della consapevolezza degli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza umana, nella prospettiva di un dialogo aperto e rispettoso con gli altri, portatori di culture, religioni, sistemi di significato differenti.</p>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p>Saper individuare in maniera consapevole i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni antropologici e padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia e della sociologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli.</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.</p> <p>Acquisire l'attitudine alla comparazione fra produzioni culturali di contesti diversi.</p>

	<p>Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la vita quotidiana.</p> <p>Padroneggiare i principi e le tecniche di ricerca in campo sociale.</p> <p>Saper utilizzare in maniera critica le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali teorie educative ed il lessico specifico della disciplina per progettare attività.</p> <p>Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in dimensioni diacronica e sincronica.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p>
<p><b>OSA</b></p>	<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Lo sguardo antropologico sul sacro</b> L'analisi del fenomeno religioso. Origini e forme delle religioni. I riti. Gli elementi costitutivi della religione.</p> <p><b>Il lavoro degli antropologi</b> La ricerca in antropologia.</p> <p><b>Migrazioni e multiculturalità</b> Migrazioni di ieri e di oggi. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.</p> <p><b>Brani antropologici</b> Lettura - "I culti sciamanici"</p> <p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Norme, istituzioni, devianza e controllo.</b> Le regole della vita quotidiana. Le istituzioni. Le teorie sulla devianza. Gli strumenti del controllo sociale.</p> <p><b>I Welfare State</b> Il Welfare State: definizione e caratteristiche. Storia e configurazioni dello Stato sociale. La crisi del Welfare. Le politiche sociali.</p> <p><b>Il sociologo al lavoro</b> La ricerca sociologica</p> <p><b>Brani antropologici</b> Lettura – "I processi di attribuzione e il loro ruolo nell'etichettamento" Lettura – "Il lifelong learning secondo le direttive dell'UE"</p> <p><b>PEDAGOGIA</b></p> <p><b>L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE"</b></p>

**Il rinnovamento educativo in Inghilterra**

Baden-Powell e lo scoutismo

**Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia:**

Le sorelle **Agazzi** e la scuola materna

**Brani antologici:**

lettura 6 - “Il museo didattico”;

lettura 8 - “I contrassegni”.

**L’attivismo statunitense:**

**Dewey** e il compito dell’educazione

**Brani antologici:**

lettura 4 – “L’organizzazione didattica dell’esperienza”;

“Il mio credo pedagogico – Scuola e vita sociale”.

**L’attivismo scientifico europeo:**

**Maria Montessori** e la casa dei bambini

**Brani antologici:**

lettura 3 – “L’infanzia come disturbo degli adulti”;

lettura 5 – “I caratteri dei materiali montessoriani”;

“La maestra insegna poco”.

**Claparède** e l’educazione funzionale

**Brani antologici:**

lettura 9 – “Il fanciullo come centro”.

**Ricerche ed esperienze europee nell’ambito dell’attivismo: Freinet** e

l’educazione attiva, sociale e cooperativa

**Brani antologici:** lettura 5 – “La rilevanza educativa della tipografia a scuola”.

**L’attivismo tra filosofia e pratica:**

**Maritain** e l’umanesimo integrale

**Brani antologici:** lettura 4 – “L’educazione tra cultura e manualità”.

**Makarenko** e il collettivo

**Brani antologici:** lettura 6 – “Spirito militare e senso del gruppo”; lettura

7 – “La necessità delle punizioni”.

**Gentile** e l’attualismo pedagogico

**Brani antologici:**

lettura 10 – “La didattica come realizzazione del divenire spirituale”.

**Lombardo Radice** e la didattica viva

	<p><b>Brani antologici:</b>  lettura 11 – “L’autoeducazione”  lettura 13 – “Il bambino come poeta e scienziato”.</p> <p><b>LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO</b></p> <p><b>Psicopedagogia europea:</b>  <b>Freud</b> e la rivoluzione psicoanalitica</p> <p><b>Brani antologici:</b>  lettura 1 – “L’interesse della pedagogia per la psicoanalisi”.</p> <p><b>Piaget</b> e la psicologia genetica</p> <p><b>Brani antologici:</b>  lettura 8 – “Insegnamento e apprendimento”.</p> <p><b>LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA</b></p> <p><b>Pedagogia alternativa:</b>  <b>Rogers</b> e la pedagogia non-direttiva</p> <p><b>Brani antologici:</b>  lettura – “La critica dell’insegnamento”.</p> <p><b>Don Milani</b> e l’esperienza di Barbiana</p> <p><b>Brani antologici:</b>  lettura 8 – “La lingua come strumento di selezione”  lettura 9 – “L’antipedagogia”.</p> <p><b>LA RICERCA IN PEDAGOGIA</b>  I principali metodi della ricerca educativa</p> <p><b>CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE</b>  La scuola. Il sistema formativo integrato. L’educazione permanente.</p> <p><b>L’ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA</b>  I mezzi di comunicazione di massa. Il web 2.0. La media education.</p> <p><b>L’EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI</b>  Il Novecento, secolo dei diritti. I diritti dei bambini. Il diritto alla differenza.</p> <p><b>IL CONTRIBUTO DELL’EDUCAZIONE A UNA SOCIETA’ INCLUSIVA</b>  Il disadattamento. Il disagio giovanile. Bullismo e cyberbullismo. I bisogni educativi speciali.</p>
<p><b>ATTIVITÀ e  METODOLOGIE</b></p>	<p>I processi di apprendimento sono stati realizzati facendo ricorso ad una molteplicità di strategie tra loro integrate: responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo nei processi di apprendimento; valorizzazione delle risorse cognitive di ciascun alunno e degli aspetti motivazionali e</p>

	<p>relazionali dell'esperienza personale e della vita della comunità scolastica; sviluppo delle capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo; stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica e della riflessione sul senso della realtà. Le modalità operative sono state espletate attraverso lezioni frontali dialogate, sostenute da letture specialistiche tratte dai libri di testo e non, finalizzate alla riflessione critica, al coinvolgimento attivo dello studente e al confronto aperto e sereno con il gruppo-classe. Sono state realizzate attività di approfondimento e di ricerca, costruzione di mappe concettuali, PowerPoint, lezioni peer to peer, che hanno permesso lo sviluppo di abilità e competenze e l'individuazione dei fondamentali nuclei problematici della disciplina. Sono stati effettuati raccordi interdisciplinari per esercitare il pensiero divergente in una dinamica comprensione dell'unità del sapere. E' stato fornito materiale didattico come Pdf, power point, video e audio lezioni, mappe inerenti gli argomenti svolti.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Relativamente all'Unità di Apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dal curricolo verticale, durante il corso dell'anno scolastico sono state affrontate approfondendo relativamente alle scienze umane le tematiche inerenti allo Stato Assoluto e al Welfare State alla dignità e diritti umani, dunque tematiche attuali come: la tutela dell'infanzia, la vita in democrazia la legalità; la convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica.</p>

### 3.5 STORIA

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Risolvere problemi</b></li><li>● <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li><li>● <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></li><li>● <b>Collaborare e partecipare</b></li><li>● <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></li></ul> <p>Comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi, eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente.</p> <p>Verificare ipotesi e teorie interpretative, interpretare i problemi della contemporaneità sulla base dei modelli offerti dalla storia e dalle scienze sociali.</p> <p>Leggere le fonti, esercitando una loro critica e contestualizzazione, distinguere nei testi storiografici dati storici e posizioni ideologiche, individuare le variabili delle strutture sociali nella contemporaneità e nel presente.</p> <p>Costruire un sistema di relazioni tra gli elementi dell'età contemporanea, sulla base di un confronto di modelli di società.</p> <p>Confrontare e scegliere in modo motivato tra teorie e modelli storiografici, interpretare problemi culturali in chiave storica e secondo un punto di vista personale e maturo</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE/ABILITA'</p>	<p>Analizzare le trasformazioni dei sistemi politici agli esordi della società di massa.</p> <p>Comprendere il nuovo ruolo dello stato nell'età della "nazionalizzazione delle masse".</p> <p>Comprendere le relazioni causali e strutturali che hanno condotto alla prima guerra mondiale, valutando le implicazioni del concetto di "guerra totale".</p> <p>Individuare le componenti ideologiche del conflitto. Comprendere gli esiti politici del primo dopoguerra in relazione al conflitto, con particolare riferimento alla Rivoluzione Russa e all'avvento del Fascismo in Italia.</p> <p>Analizzare la specificità della Crisi del '29 e i suoi effetti sulle strutture sociali e politiche europee.</p> <p>Comprendere il concetto di totalitarismo come prospettiva possibile della società di massa, il ruolo del capo e le strutture dello Stato, la radicale negazione dei diritti umani.</p> <p>Confrontare tra loro i diversi totalitarismi nelle loro analogie e differenze.</p>

	<p>Collocare l'esperienza personale ed agire in un sistema sociale, nel rispetto di un quadro di doveri e diritti di cittadinanza, garantiti dal quadro costituzionale a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Comprendere i propri diritti e doveri di cittadinanza sulla base del dettato costituzionale.</p>
<p><b>OSA</b></p>	<p><b>LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO</b>  Nazionalismi ed imperialismo  Il proletariato europeo alla metà dell'Ottocento e le sue organizzazioni.</p> <p><b>LA GRANDE GUERRA</b>  Le tensioni internazionali.  La cultura europea verso il mito della guerra.  Lo scoppio della guerra e il primo anno di ostilità.  L'Italia dalla neutralità all'intervento.  La guerra di posizione e le sue conseguenze (economiche, politiche, sociali).  La svolta del 1917.  Il crollo degli Imperi centrali.  I trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p> <p><b>LA RIVOLUZIONE RUSSA</b>  La Russia prima della Grande Guerra (politica, economia, società).  La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre.  Il programma di Lenin.  Dal comunismo di guerra alla NEP.</p> <p><b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>  Il dopoguerra in Europa: politica, economia, società</p> <p>L'Italia tra le due guerre  Dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo.  Lo Stato fascista: istituzioni, politica concordataria, economia, società, politica estera.</p> <p>Il mondo tra le due guerre:  Gli anni Venti: isolazionismo e proprietà economica.  La crisi del '29.  La risposta politica: il New Deal.  Le ripercussioni della crisi in Europa.</p> <p>La Germania tra le due guerre:  Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo.  Il regime nazista.  Antisemitismo e persecuzioni razziali.  La politica economica del Terzo Reich.  L'aggressività della politica internazionale di Hitler.</p> <p>L'URSS negli anni Trenta:  Stalin e l'edificazione dello Stato totalitario: 'comunismo in un</p>

	<p>solo paese, le 'purghe', l'economia, la politica estera.</p> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE COME GUERRA TOTALE</b></p> <p>Gli schieramenti e le fasi principali della guerra.  La svolta del 1942.  Quadro generale della resistenza europea.  Le vicende militari e politiche in Italia dal 1943 al 1945  Nascita e sviluppo del movimento della Resistenza.  L'ultima fase della guerra.  Il crollo della Germania e del Giappone.  L'olocausto e il processo di Norimberga.  Le conferenze di Teheran, Yalta, Potsdam e i trattati di pace.</p> <p>La situazione italiana nel dopoguerra  Dal primo governo De Gasperi alla Costituente (1945-46).</p>
<b>STRUMENTI E METODOLOGIE</b>	<p>Si è fatto ricorso ad una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche, cinematografia. Gli interventi didattici hanno tenuto conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti. La complessità dei contenuti trattati è stata proposta agli studenti attraverso un concreto procedere dei processi di trasformazione storica sul piano temporale e spaziale.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p><b>ANALISI DI FONTI PRIMARIE, LETTERATURA, CINEMATOGRAFIA</b></p> <p><i>Gandhi</i>, film di R. Attenborough.</p> <p>L'Onda di D. Gansel</p> <p>Hannah Arendt di M. Von Trotta</p> <p><i>Good bye, Lenin!</i>, film di W. Becker</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<p>Nel processo di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe.</p> <p>L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati rilevati avvalendosi di criteri oggettivi di valutazione propri della disciplina.</p>	

### 3.6 FILOSOFIA

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<p><b>Imparare ad imparare:</b> acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni • Essere in grado di argomentare l'indagine filosofica compiuta dall'autore.</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> possedere un metodo di studio autonomo e flessibile. Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti.</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore.</p> <p><b>Comunicare:</b> comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea.</p> <p><b>Risolvere problemi:</b> Comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi. Interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale</p>
<b>COMPETENZE ACQUISITE/ABILITA'</b>	<p>Comprendere la specificità dell'idealismo nella sua relazione col pensiero kantiano.</p> <p>Contestualizzare l'idealismo nell'atmosfera culturale romantica.</p> <p>Comprendere la struttura sistematica della filosofia hegeliana.</p> <p>Confrontare le differenti posizioni anti hegeliane rispetto al sistema hegeliano.</p> <p>Adottare gli strumenti concettuali offerti dal pensiero hegeliano ed antihegeliano per interpretare problemi di senso e di valore.</p> <p>Comprendere il significato delle filosofie studiate in relazione alla complessità della storia, la morale occidentale, la cultura contemporanea.</p> <p>Contestualizzare storicamente la riflessione filosofica nella crisi del primo Novecento.</p> <p>Cogliere le relazioni tra le diagnosi filosofiche della crisi e le diverse espressioni della cultura europea.</p>

	<p>Comprendere la funzione dei nuovi paradigmi interpretativi in relazione alle altre dimensioni del sapere e delle scienze.</p> <p>Interpretare questioni di senso e di valore, partendo dalle categorie offerte dalla filosofia nella sua riflessione sulle dinamiche del soggetto e della società, sul senso della storia, sulla complessità dell'esperienza umana.</p> <p>Riflettere sul ruolo della filosofia in relazione ai problemi della scienza, della società, dell'etica, del linguaggio, della cultura.</p> <p>Comprendere la specificità della pratica filosofica in relazione agli altri ambiti della cultura e del sapere.</p> <p>Interpretare in una prospettiva problematica e dialogica le questioni proprie della contemporaneità e delle prospettive future.</p>
<p><b>OSA</b></p>	<p><b>L'APOGEO DELLA MODERNITÀ: L'ILLUMINISMO ED IL CRITICISMO</b></p> <p><b>I. Kant:</b> il criticismo e l'ambito di conoscibilità della ragione; la "rivoluzione copernicana" nella gnoseologia e nell'etica; il problema della conoscenza: la <i>Critica della Ragion Pura</i>; il problema della morale: la <i>Critica della Ragion Pratica</i>.</p> <p><b>ROMANTICISMO: FILOSOFIA E CULTURA</b>  Caratteri generali del Romanticismo tedesco.  Caratteri generali dell'Idealismo: il confronto con il kantismo nel rapporto fenomeno/noumeno.</p> <p><b>L'IDEALISMO, LA REAZIONE ANTIHEGELIANA E LE FILOSOFIE DEL PROGRESSO</b>  <b>G. W. F. Hegel:</b> i capisaldi del sistema hegeliano; il metodo dialettico; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> (struttura generale e principali figure); lo sviluppo del sistema filosofico con particolare riferimento alla Filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e assoluto (arte, religione e filosofia).</p> <p><b>LA FILOSOFIA TRA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA E NUOVI MODELLI DI RAZIONALITÀ</b>  <b>I contestatori del sistema hegeliano</b>  <b>A. Schopenhauer:</b> <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>; Voluntas e Noluntas; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.</p> <p><b>S. Kierkegaard:</b> le critiche all'hegelismo e la rivalutazione del Singolo; possibilità e scelta; gli stadi di vita; la malattia mortale e il concetto di angoscia e disperazione.</p> <p><b>Dall'hegelismo al marxismo</b>  La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana.</p>

	<p><b>L. Feuerbach:</b> la riduzione della teologia ad antropologia; l'essenza della religione e del cristianesimo.</p> <p><b>K. Marx:</b> il lavoro e l'alienazione; il materialismo storico: struttura e sovrastruttura; il materialismo dialettico: il succedersi delle grandi formazioni economico-sociali; il <i>Manifesto del partito comunista</i>; l'analisi economica del <i>Capitale</i> e il funzionamento del sistema capitalista; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il superamento dello Stato borghese.</p> <p><b>LA FILOSOFIA DELLA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA E NUOVI MODELLI DI RAZIONALITÀ</b></p> <p><b>F. Nietzsche:</b> apollineo e dionisiaco; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo; l'eterno ritorno e l'<i>amor fati</i>; l'oltreuomo e la volontà di potenza; la critica della morale e la trasmutazione dei valori.</p> <p><b>LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO</b></p> <p><b>H. Arendt:</b> riflessioni sul totalitarismo; <i>La banalità del male</i></p>
<p><b>STRUMENTI E METODOLOGIE</b></p>	<p>Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-filosofico-cronologico, volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sui quali si sono innestati gli approfondimenti di alcuni autori attraverso testi particolarmente significativi. Gli autori trattati sono stati scelti, sia per tematiche e nuclei concettuali, sia nell'ottica dello sviluppo storico del pensiero filosofico.</p> <p>I processi di apprendimento sono stati realizzati facendo ricorso ad una molteplicità di strategie tra loro integrate: responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento; valorizzazione delle risorse cognitive di ciascun alunno e degli aspetti motivazionali e relazionali dell'esperienza personale e della vita della comunità scolastica; sviluppo delle capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo; stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica e della riflessione sul senso della realtà.</p> <p>Le modalità operative sono state espletate attraverso lezioni frontali dialogate, finalizzate al superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo e all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici della disciplina, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali. Sono stati effettuati raccordi interdisciplinari per esercitare il pensiero divergente in una dinamica di comprensione dell'unità del sapere.</p>

<b>STRUMENTI ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO</b>	<p><b>Immanuel Kant</b>, <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?</i></p> <p><b>G. W. F. Hegel</b>, Signoria e servitù, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>.</p> <p><b>A.Schopenhauer</b>, il pessimismo cosmico; il mondo come rappresentazione; la liberazione dal dolore (T1, T3, T4 manuale in uso).</p> <p><b>K. Marx</b>, Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato (T5, manuale in uso).</p> <p><b>F. Nietzsche</b>, <i>La gaia scienza</i>, aforismi 125 e 341</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Nel processo di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe.</p> <p>L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati rilevati avvalendosi di criteri oggettivi di valutazione propri della disciplina.</p>

<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>TEMATICHE</b>
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	<b>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b>
Conoscenza dell'Ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali	<b>Ordinamento giuridico italiano</b>
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	<b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</b>

- ✓ Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani;
- ✓ J. Locke e il Diritto naturale;
- ✓ Il contributo dell'Illuminismo;
- ✓ Il Liberalismo;
- ✓ Le generazioni dei diritti secondo N. Bobbio.

### 3.7 SCIENZE NATURALI

<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;</li> <li>2. Individuare collegamenti e relazioni: Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Rappresentarli con argomentazioni coerenti;</li> <li>3. Acquisire e interpretare l'informazione: Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;</li> <li>4. Agire in modo autonomo e consapevole: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; avere consapevolezza e rispetto delle realtà naturali ed ecosistemiche; avere consapevolezza del mantenimento dello stato di salute e benessere, dei principi di prevenzione primaria.</li> <li>5. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.</li> </ol>
<p><b>OSA</b></p>	<p><b>Competenze acquisite</b></p> <p><b><u>COMPETENZE GENERALI:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura efficace e comprensione di testi scientifici.</li> <li>2. Capacità di riconoscere dati significativi (nuclei tematici, dati scientifici, tecnici).</li> <li>3. Capacità di comprendere e analizzare elementi essenziali di una comunicazione scientifica.</li> <li>4. Attuazione di un metodo di studio autonomo.</li> <li>5. Capacità di inquadrare i fenomeni chimico-biologici e fisico-geologici nell'ambito dell'attualità tecnologica, della salute umana, del benessere ambientale.</li> <li>6. Capacità di distinguere causa/e da effetto/i; applicazione di un approccio razionale induttivo e deduttivo nello studio di fenomeni noti e nella previsione di eventi fenomenici futuri.</li> <li>7. Conoscenza e consapevolezza di alcune interrelazioni tra chimica, geologia, biologia.</li> <li>8. Acquisizione di un'autonomia nell'apprendimento e nella gestione di tempi e modalità del proprio lavoro.</li> </ol>

		<p><b><u>COMPETENZE DIDATTICHE SPECIFICHE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper descrivere e riconoscere i minerali e le rocce;</li> <li>-Saper descrivere i fenomeni sismici, vulcanici e orogenetici, loro cause e loro possibili effetti sul territorio;</li> <li>-Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre;</li> <li>-Saper mettere in evidenza come l’elaborazione di alcune teorie, come la “tettonica delle placche” aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi;</li> <li>-Saper correlare tettonica delle placche, fenomeni sismici, vulcanici e morfologia della crosta terrestre;</li> <li>-Saper identificare, classificare e scrivere le diverse categorie di composti organici;</li> <li>-Saper classificare i composti organici, la loro rilevanza nella realtà quotidiana, per la salute umana e la loro importanza economica;</li> <li>-Saper classificare le proprietà fisiche e le reazioni chimiche delle diverse categorie di composti organici;</li> </ul>
<p><b>Nuclei tematici</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-La chimica organica e le sue implicazioni nella realtà che ci circonda.</li> <li>-Viaggio all’interno della Terra per capire le dinamiche che la governano.</li> <li>-Ed Civica lo sviluppo sostenibile, energia pulita e accessibile.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>		<p><b>Scienze della Terra:</b>  I minerali e le rocce. Formazione dei magmi e fenomeni eruttivi. Tipologie magmatiche, eruttive e vulcaniche. Vulcanesimo secondario. Terremoti e teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche; energia dei terremoti.  Densità della Terra. Temperatura, pressione, profondità. Strati della Terra e loro caratteristiche: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera. Teoria della tettonica a placche: margini convergenti, divergenti, trascorrenti.</p> <p><b>Chimica organica:</b>  Chimica del carbonio. Alcani e nomenclatura dei gruppi alchilici. Isomeria di struttura e conformazionale; nomenclatura degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani, linee generali del meccanismo di sostituzione radicalica; impieghi degli alcani. Alcheni; isomeria cis-trans. Proprietà degli alcheni e loro impiego. Alchini, proprietà. Composti aromatici; struttura del benzene.</p>

	<p>Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, linee generali del meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica. Impieghi degli aromatici. Cenni, in relazione ai nuclei tematici trattati, delle caratteristiche generali di alcoli, fenoli, acidi carbossilici e ammine.</p> <p>Polimeri e polimerizzazione</p> <p><b>Biochimica:</b></p> <p>Carboidrati: natura chimica, mono-di-, polisaccaridi. Amminoacidi e proteine (struttura primaria e successive), legame peptidico; enzimi e loro funzione. Nucleotidi e acidi nucleici: struttura e natura chimica. Lipidi: natura chimica, tipologie, funzioni biologiche.</p>
<p><b>Attività e metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale; Lezione guidate di esercizi di difficoltà graduale. Gli allievi sono stati stimolati ad organizzare personalmente le conoscenze in un quadro unitario facendo riferimento anche ad altre discipline ed alla realtà sociale e all'ambiente. Sono stati dibattuti in classe temi di attualità e scoperte scientifiche per favorire la costruzione di un patrimonio di conoscenze che possa permettere ai ragazzi di essere più coscienti e partecipi all'interno della società; sono state trattate anche alcune questioni di natura etica che sempre più accompagnano alcune scoperte e tecniche scientifiche.</p> <p>I contenuti didattici sono stati integrati da lettura, ascolto di video ed uso di immagini dal web</p>

### 3.8 LINGUA E CULTURA INGLESE

<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p>	<p><b>Comunicare in lingua straniera</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sa comunicare in L2</li><li>- sa padroneggiare le strutture linguistiche nei vari testi letterari</li><li>- sa applicare differenti strategie ed identificare lo scopo comunicativo del testo</li><li>- sa riconoscere i vari tipi di testi letterari</li><li>- sa produrre commenti su testi letterari, sia oralmente che per iscritto, in maniera coerente e coesa</li><li>- sa prendere appunti e sintetizzare</li><li>- sa individuare collegamenti e relazioni</li><li>- sa acquisire e interpretare l'informazione</li><li>- sa valutare l'attendibilità delle fonti</li><li>- sa distinguere tra fatti e opinioni</li><li>- sa consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati utilizzando strumenti tecnologici, informatici</li><li>- sa rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multi-mediali utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, PowerPoint e le risorse della rete</li></ul> <p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sa collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse</li><li>- sa identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento delle informazioni</li><li>- sa utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune.</li><li>- sa cercare elementi comuni e possibili modelli</li><li>- sa focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione</li><li>- sa stabilire relazioni significative tra le informazioni</li><li>- sa utilizzare conoscenze e abilità già acquisite</li><li>- sa pianificare il lavoro</li><li>- sa controllare e autovalutare</li><li>- sa utilizzare e organizzare le risorse esterne (Internet, motori di ricerca ecc.)</li><li>- sa utilizzare le risorse interne alla classe</li></ul> <p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sa mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte</li><li>- sa selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese</li><li>- sa definire gli indici di fattibilità del progetto e utilizzare le competenze del metodo di studio</li><li>- sa pianificare un progetto</li></ul>
---	--

	<p><b>Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riesce a conoscere sé stesso e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana</li> <li>- sa instaurare relazioni con i compagni di classe</li> <li>- sa assumere un ruolo nel gruppo</li> <li>- sa interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo</li> <li>- conosce i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento</li> <li>- sa decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi</li> <li>- sa distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale</li> <li>- sa assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà</li> <li>- sa collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza</li> </ul> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce situazioni e problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca</li> <li>- sa applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizzazioni in funzione degli obiettivi da svolgere</li> <li>- sa risolvere problemi e realizzare progetti</li> </ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa operare confronti</li> <li>- sa stabilire relazioni</li> </ul> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e informali</li> <li>- sa interpretare le informazioni ascoltate</li> <li>- sa comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate</li> <li>- sa selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro</li> <li>- sa interpretare criticamente l'informazione</li> </ul>	
<b>OSA</b>	<b>Competenze acquisite</b>	<p><b>Lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; partecipa ed interagisce nella discussione, anche con i native speakers, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto</li> <li>- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica</li> <li>- esprime opinioni e valutazioni .</li> <li>- produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- in particolare, consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'800 e del '900;</li> <li>- conosce i principali generi letterari e i più importanti strumenti di analisi testuale</li> <li>- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;</li> <li>- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura anche non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;</li> <li>- tratta specifiche tematiche che si prestano ad essere confrontate e messe in relazione nello spazio e nel tempo.</li> </ul>
	<p><b>Nuclei tematici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Romanticism: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> <li>- The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> <li>- The Modern Age: historical and social context</li> </ul>

<p><b>LETTERATURA</b></p> <p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>The Gothic Fiction</b></li> <li>- Mary Shelley and Frankenstein</li> <li>- <b>The Romantic age</b></li> <li>- William Wordsworth</li> <li>- “Daffodils”</li> <li>- Jane Austen and the novel of manner</li> <li>- “Pride and Prejudice”</li>   <li>- <b>The Victorian Age</b></li> <li>- The first half of Queen Victoria’s reign/the Great Exhibition/</li> <li>- Life in Victorian England/ the Victorian compromise/the Victorian novel/</li>   <li>- Charles Dickens/ The world of workhouses/</li> <li>- Oliver Twist: “Oliver wants some more”</li> <li>- The British Empire</li> <li>- Robert Louis Stevenson: The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</li>   <li>- <b>AESTHETICISM</b></li> <li>- English Aestheticism</li> <li>- The late Victorian novel</li> <li>- Oscar Wilde and the figure of the Dandy</li> <li>- The Picture of Dorian Gray: “ I would give my soul”</li>   <li>- <b>The Great Watershed</b></li> <li>- The Edwardian Age-</li>   <li><b>(dopo il 15 maggio)</b></li> <li>- <b>The MODERNISM</b></li> <li>- Main features</li> <li>- The modern novel/The stream of consciousness technique/ the interior monologue</li> <li>- James Joyce and the interior monologue/ Dubliners/“ Eveline “</li> </ul>
<p><b>CIVILTÀ</b></p> <p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p><b>ARGOMENTI SVOLTI NELL’ AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Costititional Monarchy-The Crown-The political parties</li> <li>- The Universal Declaration of Human Rights(1948)</li> <li>- The Welfare state</li> </ul>

## ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Durante le lezioni in presenza l’approccio è stato comunicativo e la lezione frontale ha sempre lasciato ampio spazio per domande e commenti da parte degli alunni ed una discussione informata sui vari argomenti. In tal modo gli alunni si sono sempre sentiti coinvolti, anche nella scelta degli argomenti da affrontare; si è infatti instaurato un buon dialogo didattico che ha fatto sentire gli alunni partecipi delle varie attività proposte. All’interno dei vari argomenti sono sempre stati individuati i nuclei concettuali fondanti e gli alunni talvolta hanno autonomamente approfondito le loro conoscenze grazie a ricerche, osservazioni, visione di adattamenti cinematografici dei romanzi studiati. Durante tutte le

lezioni è stata usata costantemente la lingua inglese, sia dalla docente che dai discenti. Si è lavorato molto sui collegamenti temporali e tematici tra i vari autori, stimolando il confronto con la letteratura italiana e la storia. E' stata utilizzata la LIM, presente in classe, in particolar modo per le presentazioni in Power Point che hanno spesso accompagnato e supportato le lezioni della docente insieme alla versione multimediale e alle risorse del libro di testo, e per la visione di spezzoni di film relativi alle opere e agli autori studiati. Agli studenti è stato costantemente inviato materiale esplicativo e presentazioni in PowerPoint per supportare le lezioni.

### **MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA**

La valutazione è stata costante ed ha mirato alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e all'individuazione delle eventuali lacune. Per far questo, sono state preferite le verifiche orali.

Gli elementi di valutazione tenuti in considerazione sono stati l'impegno ed il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo, la valutazione del processo di apprendimento.

### **PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI**

Oltre al registro elettronico Argo, che resta il punto di riferimento comune, è stata utilizzata come piattaforma e canale di comunicazione GSuite con tutti gli strumenti che mette a disposizione .

### 3.9 MATEMATICA

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>		
Utilizzare le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		
<b>FUNZIONI E LIMITI DELLE FUNZIONI</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
<p>Definizione di intorno di un punto e di infinito</p> <p>Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico e di una funzione</p> <p>Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati)</p>	<p>Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione.</p> <p>Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione.</p> <p>Individuare e classificare i punti singolari di una funzione.</p> <p>Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.</p>	<p>1. Topologia della retta reale. Funzioni</p> <p>2. Limiti e continuità delle funzioni</p> <p>3. Algebra dei limiti e delle funzioni continue</p> <p>4. Teoremi e proprietà delle funzioni continue</p>

<b>DERIVATE DELLE FUNZIONI</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
<p>Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati)</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati)</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione.</p> <p>Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici situazioni per l'interpretazione dei grafici.</p> <p>Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione.</p>	<p>5. Derivata di una funzione</p> <p>6. Teoremi sulle funzioni derivabili</p>

<b>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione  Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi (solo enunciati).  Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso  Asintoti obliqui	Determinare minimi e massimi di una funzione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione in base al segno della derivata seconda.  Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.	7. Massimi, minimi e flessi 8. Rappresentazione grafica delle funzioni

<b>INTEGRALI</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito  Integrazioni immediate e metodi di integrazione  Definizione e proprietà dell'integrale definito  Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato)	Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare.  Calcolare l'integrale definito di una funzione.  Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree di figure piane	9. Integrali indefiniti 10. Integrali definiti

## **Strumenti di verifica e monitoraggio del processo di apprendimento Metodologie e strategie adottate**

La definizione di un profilo delle competenze e abilità possedute dal singolo allievo è stato ottenuto ricorrendo a diverse tipologie di attività:

- interventi dal posto;
- osservazioni sulla performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza;
- esercitazioni personali svolti a casa e verificate durante gli incontri in presenza;
- prove scritte in classe;
- prove orali in classe;
- attività integrativa di lavoro personale svolto utilizzando Classroom su Google Workspace. In questo spazio di lavoro sono stati somministrati alcuni test, la consegna di lavori personali assegnati (problemi ed esercizi), i lavori in gruppi, l'attività di consultazione, di approfondimento e potenziamento dei contenuti svolti durante il corso.

Per qualche argomento è stata predisposta anche una verifica scritta. Dopo la correzione delle prove scritte, l'insegnante ha dedicato del tempo per commentare l'elaborato prodotto, analizzando individualmente le procedure risolutive presenti o mancanti, fornendo suggerimenti e alternative possibili, inquadrando la valutazione della prova sul livello degli obiettivi raggiunti ed eventualmente suggerendo le strategie di apprendimento per raggiungere livelli più elevati, in base alla tabella dei criteri di valutazione stabiliti dal dipartimento disciplinare e riportati più avanti.

I colloqui orali sono stati svolti in modo da rispettare l'aspetto formativo e costruttivo di questa peculiare attività del percorso di apprendimento, avendo cura di:

- abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso;
- esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti;
- promuovere la connessione degli argomenti sia di matematica che di fisica, con altre discipline;
- incoraggiare e/o gratificare il soggetto evitando in qualsiasi modo il rischio di trasformare un momento formativo in una situazione penalizzante o umiliante per l'allievo.

Naturalmente tutte le attività sono state occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare le conoscenze sia del singolo allievo che di tutto il gruppo.

Tra le attività sono stati inclusi anche lavori in gruppo, in modo da stimolare le metodologie di ricerca e strutturazione dei contenuti, sviluppando l'abitudine al confronto critico tra pari.

## **Criteri di valutazione**

In relazione agli obiettivi enunciati nei singoli nuclei, si osserveranno i diversi indicatori legati alla capacità dell'allievo/a di:

- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- conoscere e applicare i contenuti acquisiti nei diversi nuclei;
- saper rielaborare autonomamente, anche in modo originale le conoscenze acquisite;
- analizzare un quesito e sintetizzare le e possibili soluzioni;
- prospettare soluzioni attraverso l'applicazione dei modelli acquisiti in matematica e fisica;
- utilizzare terminologia e linguaggio specifico della disciplina.

### 3.10 FISICA

#### Competenze di cittadinanza

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla produzione e trasformazione di energia.
- Analizzare criticamente le dinamiche socio-economiche e geo-economiche sulla base delle conoscenze scientifiche acquisite.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

#### IL CAMPO ELETTRICO

CONOSCENZE	ABILITÀ	OSA
<p>Interazioni fra i due tipi di carica elettrica.</p> <p>Principio di conservazione della carica elettrica.</p> <p>Proprietà di conduttori e isolanti.</p> <p>Proprietà della forza elettrica e confronto fra questa e la forza di gravità.</p> <p>Concetto di campo elettrico.</p> <p>Caratteristiche del campo elettrico di una carica puntiforme e dei campi generati da conduttori carichi all'equilibrio.</p>	<p>Applicare la legge di Coulomb.</p> <p>Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti.</p> <p>Determinare le variabili cinematiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme.</p>	<p>Carica elettrica e sua conservazione.</p> <p>Interazioni fra cariche elettriche e fra corpi elettrizzati.</p> <p>Conduttori e induzione elettrostatica.</p> <p>Legge di Coulomb.</p> <p>Definizione di campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di campo.</p>
<p>Concetto di potenziale elettrico.</p> <p>Relazione fra lavoro della forza elettrica e differenza di potenziale.</p>	<p>Determinare l'energia immagazzinata in un condensatore.</p>	<p>Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale.</p> <p>Condensatori.</p>

<b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
<p>Conduzione elettrica nei metalli</p> <p>Intensità della corrente elettrica</p> <p>Resistenza elettrica</p> <p>Prima e seconda legge di Ohm</p> <p>Resistori in serie e in parallelo</p> <p>Condensatori: condensatori in serie e in parallelo</p> <p>Potenza elettrica</p> <p>Effetto Joule</p>	<p>Saper applicare la legge di Ohm</p> <p>Saper schematizzare un circuito e operare in base alla disposizione degli elementi</p>	<p>La corrente elettrica</p> <p>Resistori in serie e in parallelo</p> <p>La potenza</p>
<b>CAMPO MAGNETICO ED ELETTROMAGNETISMO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>
<p>Confronto tra poli magnetici e cariche elettriche.</p> <p>Proprietà del campo magnetico terrestre.</p> <p>Interazione magnetica tra correnti elettriche.</p> <p>Proprietà dei campi magnetici generati da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Principio di funzionamento di un motore elettrico.</p>	<p>Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente.</p> <p>Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.</p> <p>Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.</p>	<p>Proprietà dei poli magnetici.</p> <p>Linee di campo magnetico.</p> <p>Campo magnetico terrestre.</p> <p>Campi magnetici generati da correnti.</p> <p>Forza magnetica tra fili rettilinei.</p> <p>Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente.</p> <p>Forze magnetiche sui fili percorsi da corrente e sulle cariche elettriche in movimento.</p> <p>Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Forza di Lorentz</p> <p>Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico.</p>

<p>Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e origine della forza elettromotrice indotta.</p> <p>Proprietà di un generatore a corrente alternata.</p> <p>Proprietà e funzione di un trasformatore.</p>	<p>Applicare le leggi di Faraday-Neumann - Lenz.</p> <p>Determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.</p> <p>Risolvere problemi sui trasformatori.</p>	<p>Esperimenti di Faraday sulla corrente indotta.</p> <p>Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito.</p> <p>Forza elettromotrice indotta.</p> <p>Relazione fra la variazione del flusso concatenato con un circuito e la forza elettromotrice indotta (legge di Faraday- Neumann).</p> <p>Verso della corrente indotta (legge di Lenz).</p> <p>Principio di funzionamento di un generatore a corrente alternata.</p> <p>Autoinduzione.</p> <p>Trasformatori e linee di trasporto elettriche.</p>
<p>Campo magnetico variabile come sorgente di campo elettrico e campo elettrico variabile come sorgente di campo magnetico.</p> <p>Produzione, ricezione e propagazione di onde elettromagnetiche.</p> <p>Classificazione e caratteristiche delle onde elettromagnetiche in funzione della loro lunghezza d'onda.</p>	<p>Stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto.</p> <p>Saper riconoscere le varie componenti dello spettro elettromagnetico.</p>	<p>Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto.</p> <p>Propagazione del campo elettromagnetico.</p> <p>Velocità della luce in funzione delle costanti dell'elettromagnetismo.</p> <p>Spettro elettromagnetico e proprietà delle sue diverse componenti.</p>
<b>RELATIVITÀ</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OSA</b>

<p>Significato dell'esperimento di Michelson Morley.</p> <p>Enunciati dei due postulati della relatività ristretta.</p> <p>Implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e distanza.</p> <p>Concetto relativistico di massa.</p> <p>Conservazione della massa- energia.</p> <p>Idee fondamentali della relatività generale e loro conferme sperimentali.</p>	<p>Applicare le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.</p> <p>Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica.</p>	<p>Contesto storico scientifico in cui si inserisce la teoria della relatività ristretta.</p> <p>Esperimento di Michelson e Morley.</p> <p>Postulati di Einstein.</p> <p>Concetto di simultaneità.</p> <p>Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.</p> <p>Massa relativistica.</p> <p>Energia cinetica relativistica.</p> <p>Introduzione alla relatività generale: principio di equivalenza e principio di relatività generale.</p> <p>Curvatura dello spazio-tempo causato dalla gravità.</p> <p>Verifiche sperimentali della relatività generale.</p>
---	--	--

## **Strumenti di verifica e monitoraggio del processo di apprendimento**

### **Metodologie e strategie adottate**

La definizione di un profilo delle competenze e abilità possedute dal singolo allievo è stato ottenuto ricorrendo a diverse tipologie di attività:

- interventi dal posto;
- osservazioni sulla performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza;
- esercitazioni personali svolti a casa e verificate durante gli incontri in presenza;
- prove scritte in classe;
- prove orali in classe;
- attività integrativa di lavoro personale svolto utilizzando Classroom su Google Workspace. In questo spazio di lavoro sono stati somministrati alcuni test, la consegna di lavori personali assegnati (problemi ed esercizi), i lavori in gruppi, l'attività di consultazione, di approfondimento e potenziamento dei contenuti svolti durante il corso.

Per qualche argomento è stata predisposta anche una verifica scritta. Dopo la correzione delle prove scritte, l'insegnante ha dedicato del tempo per commentare l'elaborato prodotto, analizzando individualmente le procedure risolutive presenti o mancanti, fornendo suggerimenti e alternative possibili, inquadrando la valutazione della prova sul livello degli obiettivi raggiunti ed eventualmente suggerendo

le strategie di apprendimento per raggiungere livelli più elevati, in base alla tabella dei criteri di valutazione stabiliti dal dipartimento disciplinare e riportati più avanti.

I colloqui orali sono stati svolti in modo da rispettare l'aspetto formativo e costruttivo di questa peculiare attività del percorso di apprendimento, avendo cura di:

- abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso;
- esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti;
- promuovere la connessione degli argomenti sia di matematica che di fisica, con altre discipline;
- incoraggiare e/o gratificare il soggetto evitando in qualsiasi modo il rischio di trasformare un momento formativo in una situazione penalizzante o umiliante per l'allievo.

Naturalmente tutte le attività sono state occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare le conoscenze sia del singolo allievo che di tutto il gruppo.

Tra le attività sono stati inclusi anche lavori in gruppo, in modo da stimolare le metodologie di ricerca e strutturazione dei contenuti, sviluppando l'abitudine al confronto critico tra pari.

## **Criteri di valutazione**

In relazione agli obiettivi enunciati nei singoli nuclei, si osserveranno i diversi indicatori legati alla capacità dell'allievo/a di:

- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- conoscere e applicare i contenuti acquisiti nei diversi nuclei;
- saper rielaborare autonomamente, anche in modo originale le conoscenze acquisite;
- analizzare un quesito e sintetizzare le e possibili soluzioni;
- prospettare soluzioni attraverso l'applicazione dei modelli acquisiti in matematica e fisica;
- utilizzare terminologia e linguaggio specifico della disciplina.

### 3.11 STORIA DELL'ARTE

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	L'insegnamento di storia dell'arte, tra le otto competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente della Raccomandazione europea del dicembre 2006, rientra nella competenza "consapevolezza ed espressione culturale", definita come "consapevolezza dell'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Pertanto lo studente, alla fine del suo percorso di studi, è consapevole del significato culturale del patrimonio artistico, possiede gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole; comprende gli aspetti fondamentali della cultura artistica, italiana ed europea, e la sua importanza come risorsa economica e identitaria.
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	L'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali dell'opera d'arte.
<b>OSA</b>	<b>BAROCCO</b> <i>Gian Lorenzo Bernini David, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro, Apollo e Dafne, Cappella Cornaro;</i> <i>Francesco Borromini: San Carlo alle quattro fontane, S.Ivo alla Sapienza; Pietro da Cortona La Divina Provvidenza; Andrea Pozzo Gloria di Sant'Ignazio. Caravaggio. Artemisia Gentileschi.</i> <b>ROCOCO'</b> <i>Caratteri generali, Reggia di Caserta.</i> <b>NEOCLASSICISMO</b> <i>Le teorie artistiche di J.J. Winckelmann. Antonio Canova Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria.</i> <i>J. L. David Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi.</i> <i>L. B. Piranesi e la tecnica dell'acquaforte</i> <i>Architettura neoclassica S. Geneviève o Pantheon di Parigi, Cenotafio di Newton, Walhalla. Teatro alla Scala di Milano.</i>

## OSA

### PRE-ROMANTICISMO

J. H. Fussli, *La Disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'incubo*; W. Blake, *Il vortice degli amanti*; F. Goya, *Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808, Saturno*.

### ROMANTICISMO

Sublime e pittoresco: W. Turner *Incendio della Camera dei Lords, Pioggia, vapore e velocità*; e J. Constable, *Il Mulino di Flatford, Studi di nuvole*; C.D. Friedrich, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia*;

T. Gericault, *La zattera della Medusa*; E. Delacroix *La libertà che guida il popolo*, F. Hayez *Il Bacio, I Vespri siciliani, Meditazione*.

Architettura: neogotico, eclettismo, il *Caffè Pedrocchi*.

### REALISMO

J.F. Millet, *Le Spigolatrici*; G. Courbet, *Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans*; H. Daumier, *Il vagone di terza classe, Gargantua*, la tecnica della stampa litografica.

### MACCHIAIOLI

G. Fattori *In vedetta, La rotonda dei Bagni Palmieri, Bovi al carro*; S. Lega, *Il pergolato*; T. Signorini, *La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze, La toeletta del mattino*.

### IL NUOVO VOLTO DELLE CITTÀ

La Parigi di Haussmann, *Il Ring di Vienna, Il Crystal Palace*.

### IMPRESSIONISMO

E. Manet, *La colazione sull'erba, Olympia*; C. Monet, *Regate ad Argenteuil, Impression: soleil levant, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle Ninfee, La Grenouilliere*; A. Renoir, *La Grenouilliere La colazione dei Canottieri*; E. Degas, *Classe di danza, L'assenzio*;

La scultura impressionista Medardo Rosso, *L'età dell'oro*.

Il Giapponismo, la nascita della fotografia.

### IL POST-IMPRESSIONISMO

Il puntinismo, G. Seurat, *Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*; P. Signac;

Il Divisionismo, G. Segantini, G. Previati; G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*

V. van Gogh, P. Gauguin, Paul Cezanne.

	<p><b>L'ESPRESSIONISMO</b> E. Munch, <i>L'urlo, Adolescente. I Fauves, H. Matisse La Danza, Stanza rossa. La Brucke, E.L. Kirchner Postdamer Platz</i></p> <p><b>Cenni su:</b></p> <p><b>IL CUBISMO</b> P.Picasso, <i>Les Demoiselles d'Avignon, Guernica</i></p> <p><b>IL FUTURISMO</b> U. Boccioni; G. Balla; A. Sant'Elia.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Dopo il 15 maggio viene trattato il tema dei diritti umani con la visione di una sintesi del film <i>Il sale della Terra</i> sull'opera del fotografo Sebastiao Salgado.</p>
<p><b>METODOLOGIE STRUMENTI VERIFICHE</b></p>	<p>Lezioni frontali e partecipate con il supporto di strumenti multimediali. Verifiche individuali scritte e orali</p>

### 3.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze di cittadinanza	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Imparare ad imparare</li><li>2) Progettare</li><li>3) Comunicare</li><li>4) Collaborare e partecipare</li></ol>
Competenze acquisite	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità.</li><li>2. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari.</li><li>3. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico).</li><li>4. Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.</li></ol>
Nuclei tematici	<p>Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento.</p> <p>Calcio a 5 ed a 11: fondamentali di squadra e fondamentali tecnici.</p> <p>Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra.</p> <p>Basket: conoscenza della tecnica dei fondamentali.</p> <p>Atletica leggera: salti, lanci, corse.</p>

<p>Conoscenze e contenuti</p>	<p>Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo.</p> <p>Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive.</p> <p>Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive.</p> <p>La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento. Pallavolo, Basket, Calcio. Alimentazione, apparato scheletrico.</p> <p>Infortuni sportivi, Primo soccorso, Le capacità motorie.</p>
<p>Attività e metodologie</p>	<p>Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato.</p> <p>Si sono rafforzati gli argomenti trattati e sono state fatte delle ricerche su argomenti nuovi (ad esempio Primo soccorso) con elaborazione e commento personale sugli stessi.</p>

### 3.13 RELIGIONE

<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>PECUP</b> <b>AREA ETICA -TEOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sa dialogare con le altre culture e religioni</li><li>2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa</li><li>3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza</li><li>4. Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente</li><li>5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato</li><li>6. È impegnato in un'esperienza di volontariato-</li><li>7. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.</li><li>8. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li><li>9. È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li><li>10. Inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.</li></ol>

<b>OSA</b>	<b>Competenze acquisite</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<p>Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea.</p> <p>Riconosce il valore dell'etica religiosa.</p> <p>Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiosi.</p> <p>Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Valuta l'importanza del dialogo, le contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria</p> <p>Inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato</p>	<p>La persona umana fra le novità tecnico- scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</p> <p>Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</p> <p>L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</p>	<p>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p> <p>Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</p> <p>Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</p>
	<p><b>Nuclei tematici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Accoglienza: PROGETTO "I care"</li> <li>❖ Etica della vita e della solidarietà</li> <li>❖ Cittadini del mondo</li> <li>❖ Diritti di tutti</li> </ul>		

## EDUCAZIONE CIVICA

### Conoscenze e contenuti

Accoglienza classe : “educazione alla cura”  
"lettera ad una professoressa di Don Lorenzo Milani"

I care : " mi importa" in contrapposizione al motto fascista "

Laboratorio I care: “ ritratti di classe”

Laboratorio I care : “il registro dei peccati”

Relazioni interpersonali e l’affettività vissuta alla luce del dei degli atti di dignità :

misericordia, pace, fraternità:

- la persona umana
- valore e solidarietà
- valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali

Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione Introduzione all'etica

- Etica ed etiche
- L'etica della responsabilità
- etica della pace

Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche :

- Dichiarazione dei diritti umani educazione alla cura e alla solidarietà
- diritti umani : pace e disarmo - diritti umani: il Guernica di Picasso
- Trattato per la proibizione delle armi nucleari
- la bioetica

### EDUCAZIONE CIVICA :

I diritti inviolabili dell’uomo,

Diritti delle donne e dei bambini. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani:

- educazione alla pace: intervista con alex zappala autore del libro : "viaggio dentro , la felicità non è la meta ma il cammino stesso"

- Educare alla pace : la comunicazione non violenza in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Giorgio Buggiani .

- educare alla pace , legge 185 del 190:" Nuove norme sul controllo dell’esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento” in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Vincenzo Pezzino

- educazione alla pace: i flussi migratori, relatore Dott. Pezzino

educazione alla pace: il Pimpa, storie di un clown nei territori di guerra.

Attività e metodologie	<b>Metodologia</b> Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria
------------------------	--

### 3.14 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
Religione	Porcarelli A./ Tibaldi M.	NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL) - CON NULLA OSTA CEI	SEI
Lingua e letteratura italiana	Gazich Novella	Sguardo della letteratura (LO) Edizione orange 3A+3B / Giacomo Leopardi	PRINCIPATO
Lingua Latina	Diotti A./Dossi S. /Signoracci F.	In nuce – vol. unico Letteratura-antologia-Autori latini	SEI
Lingua e cultura straniera	Revellino P./ Schinardi G./Tellier E. Spiazzi-Tavella-Layton	Step into social studies. V.Unico (LDM) Cross-curricular path for social science students Compact performer shaping ideas	CLITT ZANICHELLI
Scienze umane	ELISABETTA CLEMENTE	SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO PER IL 5 ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	PARAVIA
Scienze umane	UGO AVALLE	EDUCAZIONE AL FUTURO LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO E DEL DUEMILA	PARAVIA
Storia	Gotor M. Valeri E.	Passaggi dalla città al mondo globale vol.3 + atlante 3 + clil 3	LE MONNIER
Filosofia	Maurizio Ferraris	Pensiero in movimento 3 Edizione con CLIL da Schopenauer ai dibattiti contemporanei	PARAVIA
Matematica	Bergamini M./Barozzi G. /Trifone A.	Matematica.azzurro 2ed. Vol 5 con tutor (LDM)	ZANICHELLI EDITORE
Fisica	Caforio A./Ferilli A.	Fisica Le leggi della natura Vol.3	LE MONNIER
Scienze naturali	Sadava/Hillis/Heller/Hacker/Rossi/Rigacci AA VV	Il carbonio, gli enzimi, il DNA Itinerari di scienze della terra livello avanzato	ZANICHELLI ATLAS
Storia dell'arte	AA VV	Arte di vedere 3 con CLIL	MONDADORI
Scienze motorie e sportive	Giorgetti M. G./Focacci P. /Orazi U.	A 360 – Scienze motorie e sportive Volume unico + Registro + DVD-ROM	MONDADORI

### 3.15 MODULI DNL con metodologia CLIL

Titolo del Progetto: **Psicoanalisi e surrealismo**  
**L'arte dell'incontro con il sé**

Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Filosofia	5	Possedere maggiori conoscenze e competenze interdisciplinari. Sviluppare abilità di comunicazione orale, interessi e attitudini plurilingue. Migliorare le competenze generali in lingua straniera e ad acquisire la padronanza della micro-lingua di base
	Storia dell'Arte	4	

DOCENTE 1 DNL PROF.: **Motta Caterina**  
DOCENTE 2 DNL PROF.: **Mangano Rosaria**  
DOCENTE DL PROF.: **Proto Giovanna**

DNL: **Filosofia**  
DNL: **Storia dell'Arte**  
DL: **Lingua inglese**

#### Introduzione

Il progetto si propone di trattare, nell'ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). I docenti delle discipline linguistiche (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso:

**DNL-1** Filosofia [5h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

**DNL-2** Storia dell'Arte [4h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

#### Obiettivi didattico-formativi generali (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti (laboratorio).

## **Obiettivi didattico-formativi specifici (conoscenze, abilità, competenze in uscita)**

1. Lettura corretta e fluida di un testo in lingua inglese.
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali e dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo..
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua, sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale.

## **Finalità educative e competenze didattiche**

Il surrealismo di Dalì si basa sulla teoria psicoanalitica della mente umana elaborata da Freud, secondo la quale l'inconscio è il deposito dei desideri repressi e dei traumi insormontabili, che condizionano la psiche dell'individuo.

Per Dalì, l'inconscio rappresenta una fonte inesauribile di immagini e simboli, capaci di esprimere emozioni intense e contrastanti. In questo modo, il surrealismo diviene un mezzo per esplorare l'inconoscibile e liberare l'energia creativa dell'artista.

Da parte sua, Freud ha utilizzato le teorie dell'inconscio per analizzare i sogni e i loro significati. Nel suo lavoro, ha dimostrato come i sogni siano espressioni dell'inconscio, offrendo così un'interpretazione delle pulsioni recondite che influenzano la vita emotiva dell'individuo. In Totem e Tabù, Freud approfondisce il concetto dell'uomo quale animale sociale, bisognoso di regole per ridurre pulsioni istintive e autolesionistiche.

In sintesi, il surrealismo di Dalì si basa sull'idea che l'arte sia in grado di liberare l'energia creativa dell'inconscio, offrendo nuove vie per la comprensione e l'interpretazione del mondo interiore dell'individuo. Il progetto intende fornire spunti di riflessione attraverso proposte didattiche e produzione di materiali in lingua inglese.

## **Argomenti e temi**

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

### **DNL 1 - Filosofia**

**Titolo: L'inconscio e la percezione del sé**

**Lezione 1:** Lo sviluppo dell'inconscio nella teoria freudiana 1 h

**Lezione 2:** La funzione dell'inconscio nei pensieri e nelle azioni della vita quotidiana 1 h

**Lezione 3:** Sigmund Freud: Totem e Tabù, passi scelti 1 h

**Lezione 4:** Elaborazione di un ppt che prevede la traduzione in lingua inglese, attraverso l'uso di immagini e didascalie, la conoscenza dei contenuti con metodologia CLIL. 2 h

## **DNL 2 - Storia dell'arte**

**Titolo: Surrealism and the Unconscious**[4 h]

**Lezione 1:** Surrealism [1 h]

**Lezione 2:** Salvador Dali' opere: *The Enigma of desire, Venus de Milo with drawers, The persistence of memory, The sleep, Invisible Sleeping Woman Horse Lion.* [1 h]

**Lezione 3-4:** Laboratorio in classe per gruppi: elaborazione di una presentazione che illustra le caratteristiche del Surrealismo ed in particolare delle opere di Dali sul tema dell'inconscio [tot. 2h]

### **Metodologia e strumenti**

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, sono stati trattati con la seguente modalità:

**Fase 1.** Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del tema, col supporto di materiale didattico in lingua inglese.

**Fase 2.** Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti hanno letto e tradotto il testo laddove fosse necessario per la comprensione.

**Fase 3.** Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante l'elaborazione per gruppi di una presentazione sui temi trattati.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo coi docenti DNL, ha supportato i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati è stata concordata *in itinere* col docente DL.

### **Valutazione di saperi e competenze acquisite**

La verifica delle competenze acquisite si è svolta in forma orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dai docenti o autonomamente prodotti dallo studente, e tramite proiezione ed esposizione di una presentazione elaborata dagli studenti organizzati in gruppi.

### 3.16 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Esperienze effettuate nel corso dell'anno</b>	<b>Discipline implicate</b>
Sanno usare una piattaforma e-learning e le funzioni di videoconferenza avanzate	Conoscenza delle piattaforme G-Suite for educational; video call con Google Meet	Tutte le materie
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Elaborazione di immagini con S.O. Windows e Android	Tutte le materie
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni e ricerche con elaborazione testi	Tutte le materie
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Esperienza di produzione ipertestuale con PowerPoint	Tutte le materie
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei principali motori di ricerca in modo ragionato a supporto dei percorsi interdisciplinari proposti	Tutte le materie

## PARTE QUARTA

### LA VALUTAZIONE

#### 4.1 LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

## 4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai fini della valutazione del comportamento si è considerato l'intero percorso scolastico dello studente, incluso il comportamento nel corso dei PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento").

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
9	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo.
8	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del Consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
7	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.
6	Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.
5	Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

### 4.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E TABELLA

Le decisioni in merito all'attribuzione del credito attengono alla politica valutativa di istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

#### *Articolo 11 (Ordinanza ministeriale 45 del 9 marzo 2023) (Credito scolastico)*

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
  - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
  - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
  - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
  - d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

### **TABELLA CREDITO SCOLASTICO (Allegato A – d.lgs. 62/2017)**

<b>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del d.lgs. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

- 1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell'O. M. n°92 del 05/11/2007);**
- 2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;**
- 3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.**

**I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono:**

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.
- Documentazione precisa sull'esperienza - riportante l'indicazione dell'Ente – breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.

- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello “avanzato” (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I. (Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes ETC..).

Tra le attività condotte in questo Liceo per le quali si provvede ad attribuzione di credito scolastico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono citarsi esperienze positivamente promosse, incoraggiate e validate presso questo Liceo, con esiti apprezzabili:

- **Laboratori e corsi extracurricolari**
- **Volontariato**
- **Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato Airc, Libera, ecc.**
- **Partecipazione a progetti Erasmus +**
- **Acquisizione delle Certificazioni linguistiche livelli B1/B2 E C1 per le lingue comunitarie studiate**
- **ESAMI IGCSE -Cambridge International**

## 4.4 SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

### *Articolo 22 (Ordinanza ministeriale 45 del 9 marzo 2023)*

#### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

## PARTE QUINTA

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### 5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

##### SECONDA PROVA SCRITTA

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE UMANE	I024	N67

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO -

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = ...../20

<b>COMPETENZE E INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>		<b>Giudizio</b>
<p>1. <i>Competenze logico-espressive</i></p> <p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></p> <p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p><b>(punti 20)</b></p>	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18		Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. E' stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14		Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav.Insuff.
<p>2. <i>Competenza linguistica e semantica</i></p> <p><b>Ricchezza e padronanza lessicale</b></p> <p><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>(punti 20)</b></p>	Assenza di errori. Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione -Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione. - Presenza di qualche improprietà lessicale -Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insufficiente
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti). Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	5-1		Grav.Insuff.
<p>3. <i>Conoscenze e competenze di valutazione</i></p> <p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b></p> <p><b>(punti 20)</b></p>	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale. – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali-Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa. Riferimenti culturali pertinenti . Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti. La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi/parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti. Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav.Insuff.
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		<b>.../60</b>	<b>.../20</b>	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia A**

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = ...../20

<b>COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>		<b>Giudizio</b>
<p><i>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i></p> <p><b>Lunghezza del testo</b></p> <p><b>Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafraasi o riassunto) (punti 10)</b></p>	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9		Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8		Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7		Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6		Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5		Insufficiente
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1		Grav.Insuff.
<p><i>2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche</i></p> <p><b>Comprensione nel suo senso complessivo</b></p> <p><b>Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)</b></p>	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9		Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8		Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7		Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6		Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5		Insufficiente
	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav.Insuff.
<p><i>3. Competenza di analisi</i></p> <p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)</b></p>	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insufficiente
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav.Insuff.
<p><i>4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti.</i></p> <p><b>Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell'interpretare e valutare il testo (punti 10)</b></p>	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali..	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insufficiente
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav. Insuff
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.../40	.../20	
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A). Sufficienza 12/20</b>		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia B**

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = ...../20

<b>COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>		<b>Giudizio</b>
<p>1. <i>Competenza di analisi</i></p> <p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b></p> <p><b>(punti 20)</b></p>	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18		Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	17-16		Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	15-14		Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	13-12		Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6		Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-1		Grav. Insuff.
<p>2. <i>Competenze logico-testuali</i></p> <p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b></p> <p><b>(punti 10)</b></p>	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10-9		Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8		Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7		Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6		Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5		Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	4-1		Grav. Insuff.
<p>3. <i>Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa all'argomento</i></p> <p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>(punti 10)</b></p>	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	10-9		Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8		Buono
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	4-1		Grav. Insuff.
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.../40	.../20	
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B). Sufficienza 12/20</b>		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia C**

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = ...../20

<b>COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>		<b>Giudizio</b>
<b>1. Competenza testuale</b>  <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>  <b>(punti 20)</b>	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre efficace.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto e/o inserito) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	5-1		Grav. Insuff.
<b>2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione</b>  <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  <b>(punti 10)</b>	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	4-1		Grav. Insuff.
<b>3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi</b>  <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)</b>	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	4-1		Grav. Insuff.
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.../40	.../20	
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C). Sufficienza 12/20</b>		.../100	.../20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Totale
<b>Conoscere</b>			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	7	
	Preciso ed esauriente.	5-6	
	Sufficientemente completo e preciso.	4	
	Sufficiente, ma talvolta impreciso.	2-3	
	Limitato ed impreciso.	1	
<b>Comprendere</b>			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5	
	Essenziale.	4	
	Parziale.	3	
	Lacunoso.	2	
	Scarso.	1	
	Nulla.	0	
<b>Interpretare</b>			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	4	
	Completo e coerente.	3	
	Frammentario	2	
	Scarso.	1	
	Nulla.	0	
<b>Argomentare</b>			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	3	
	Sufficientemente chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche	2	
	Confusa e/o con improprietà linguistiche.	1	
	Nessuna argomentazione.	0	
<b>Punteggio totale</b>		<b>___ / 20</b>	

## 5.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A - O.M. 45 del 9 marzo 2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 –2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<u>          </u> 20

### 5.3 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>A.I.R.C</b> <b>A.S. 2020-21; 2021-22;2022-23</b>  Nell'ambito delle attività di Salute, Benessere e Prevenzione si è avviata l'attività di collaborazione con l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro A.I.R.C. – Delegazione di Catania, al fine di promuovere, anche attraverso incontri e seminari destinati a diversi gruppi di classi di questo Liceo con medici e ricercatori, attività rivolte alla conoscenza e prevenzione di questa complessa patologia e di raccogliere fondi a sostegno della ricerca scientifica.
<b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA SUL CANCRO</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>Risultati attesi</b> <b>Metodologie e innovatività</b> <b>Modalità di valutazione delle competenze</b>  Incontri nell'ambito dell'iniziativa a rilevanza nazionale <i>"I Giorni della Ricerca"</i> (appuntamento che da oltre 20 anni racconta al pubblico i progressi raggiunti nell'ambito della diagnosi e cura del cancro, e presenta le nuove sfide che AIRC e la comunità scientifica si trovano ad affrontare per rendere i tumori sempre più curabili), rivolto specificamente alle classi del Secondo Biennio e Quinto anno. La tematica: <i>L'importanza della ricerca, il ruolo del ricercatore e la propria esperienza in laboratorio.</i> Due campagne di raccolta fondi AIRC, <i>"I cioccolatini della Ricerca"</i> e <i>"L'Uovo della Ricerca"</i>
<b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b>	<b>Competenze di cittadinanza:</b> Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire e interpretare l'informazione Competenze trasversali: Capacità di diagnosi Capacità di relazioni Capacità decisionali Capacità di organizzare il proprio lavoro Spirito di iniziativa Capacità nella visione di insieme Competenze europass Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze
<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>GIOVANI PER LA PACE</b> <b>A.S. 2020-21; 2021-22;2022-23</b>

	<p>Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri .</p> <p>Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni di tutte le classi, in collaborazione con il Centro Astalli di Catania con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>CENTRO ASTALLI</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Il progetto è teso alla replicazione del modello di comunicazione e promozione della cittadinanza attiva solidale offerto ai destinatari l'impegno concreto verso chi vive una fragilità sociale, come conseguenza dei training, offrendo la possibilità di scegliere tra: - Visite agli anziani negli istituti - Cene itineranti per i senza dimora e/o Centro di accoglienza e distribuzione - Accoglienza e sostegno ai profughi giunti in Italia attraverso i Corridoi Umanitari promossi dalla ACAP.</p> <p>Il contributo maggiore che il volontariato può apportare al lavoro educativo svolto dalla scuola è la possibilità di offrire ai ragazzi l'incontro diretto con delle situazioni di disagio, povertà ed esclusione che favoriscano: - L'immedesimazione con tematiche che sembrano lontane dalla vita quotidiana dello studente, ma che sono in realtà decisive per la sua crescita nella società. Si favorisce il passaggio dal "non mi riguarda" al "mi interessa"; -L'esperienza pratica come chiave di accesso alla comprensione di argomenti per i quali il pregiudizio impedisce un ascolto sereno e attento; -L'impegno in una dimensione di gruppo e non individuale che risponde al forte individualismo e alle difficoltà nello stabilire relazioni stabili e sane con i propri coetanei. In questo senso la proposta educativa di volontariato, oltre alla trasmissione di contenuti, si avvale dei seguenti strumenti pratici particolarmente efficaci: -Il coinvolgimento di testimoni diretti e qualificati (immigrati, anziani, giovani volontari, attivisti, ex condannati a morte, uomini e donne che hanno vissuto situazioni di conflitto etc.) negli incontri che avvengono nell'istituto. In modo da portare l'esperienza concreta tra i banchi di scuola; -La possibilità di organizzare visite d'istruzione nei luoghi dove si svolgono le attività assistenziali sul territorio. Nel corso di tali visite i giovani possono impegnarsi concretamente in alcune attività, dalla preparazione dei panini per i senza dimora, all'organizzazione di un momento di festa per gli anziani. Si tratta di attività attraverso le quali tematiche lontane diventano vicine mentre il coinvolgimento diretto favorisce l'attenzione e la riflessione.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: Il percorso formativo del progetto verrà valutato in accordo degli esiti prodotti ed i risultati raggiunti. Le modalità usate dai tutor esterni valorizzano la comunicazione diretta, attraverso esempi di comportamenti positivi, aiuteranno l'interazione gli studenti alla solidarietà, sosterranno i loro interventi attraverso la pratica attiva e solidale</p> <p>Modalità valutazione prevista</p> <p>Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.</p>

	<p>Rispetto al percorso formativo e il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni e vevoli come valutazione di educazione civica.</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Competenze trasversali:</b>          Capacità di relazioni          Capacità di problem solving          Capacità di comunicazione          Capacità di organizzare il proprio lavoro          Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro          Spirito di iniziativa</p> <p><b>Competenze europass:</b>          Capacità di adattarsi in nuovi contesti;          Capacità di problem solving;          Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi;          Capacità di lavorare in team;          Creatività e proattività</p>
<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p><b>PROGETTO NEVE</b>  <b>A.S. 2022-23</b>  <b>Totale ore : 30 ore</b>  <b>Periodo del percorso: dal 10/02/2023 al 17/02/2023</b></p> <p>Il concetto di sport si identifica sempre più con quello di “sport per tutti”; nel diritto alla pratica sportiva e motorio-ricreativa viene comunemente riconosciuto uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali; in esso viene identificato un diritto di cittadinanza e, come tale, un diritto inalienabile di ognuno. Gli obiettivi formativi e didattici pongono, altresì, l’allievo al centro dell’iniziativa per il suo sviluppo culturale, educativo e istruttivo. Le discipline degli sport invernali sono, più di altre, in grado di elevare e mettere alla prova, capacità e limiti del singolo allievo.</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>SCUOLA ITALIANA SCI E SNOWBOARD SKI AND SEA</b>  <b>di Lombardo Enrico Maria</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Vivere una esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali, attraverso la condivisione con alunni di altre classi.</p> <p>Obiettivi Specifici:          Promuovere e favorire l’autonomia individuale e il senso di responsabilità</p> <p>Conoscere, rispettare e sapersi adattare all’ambiente montano</p> <p>Promuovere uno stile di vita salutare</p>

	<p>Favorire le relazioni interpersonali e il rispetto per gli altri</p> <p>Migliorare le capacità di coordinazione generale, di equilibrio, combinazione motoria e destrezza</p> <p>Conoscere e intraprendere la pratica sciistica Apprendimento di tecniche specifiche di discipline sportive invernali</p> <p><b>Metodologie e innovatività</b> Lezione frontale, Lezione dialogata/discussione; Attività basate sull'indagine (Inquiry Based Learning); Apprendimento tra pari/peer tutoring; Apprendimento per problemi (Problem solving, Problem based learning); Lavoro di gruppo (collaborativo, cooperativo); Lavoro individuale; Riappropriazione e restituzione attraverso prodotti di varia tipologia.</p> <p><b>Modalità di valutazione delle competenze</b> Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari. Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta. Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale dei docenti referenti</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Le competenze trasversali:</b> Capacità di relazioni Capacità di problem solving Capacità di comunicazione Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro Spirito di iniziativa</p> <p><b>Competenze europass:</b> Capacità di adattarsi in nuovi contesti; Capacità di problem solving; Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi; Capacità di lavorare in team; Creatività e proattività.</p>
<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p><b>EMPATICAMENTE NOI</b> <b>A.S. 2022-23</b> <b>Periodo novembre / gennaio</b> <b>Totale ore percorso: 40</b> <b>Orientamento ore: 10</b> <b>Attività pratiche: 30</b></p>

	<p>Il progetto del Liceo delle Scienze Umane, E. Majorana di San Giovanni La Punta, pur non tralasciando le altre finalità dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, vuole concentrarsi sugli aspetti formativi e orientativi, attraverso una serie di attività che abituino gli studenti alla scelta responsabile. Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza, in particolare, per la valorizzazione della formazione spiccatamente antropologica e psico-sociale, attenta ai problemi emergenti della società, in un'ottica inclusiva e interculturale. Per questo, come si dirà più dettagliatamente di seguito, si è ritenuto importante operare nella progettazione di massima del percorso per il liceo delle scienze umane un collegamento tra tale metodologia didattica innovativa e i principi teorici e pratici caratterizzanti la Scuola inclusiva che promuove i processi di crescita e sviluppo dei giovani anche in prospettiva orientativa e professionalizzante; lo Stage PCTO progettato per il Liceo delle Scienze Umane, in linea con l'istanza di valorizzazione del capitale umano, avrà come fil rouge nel triennio l'inclusività e i bisogni educativi speciali, la competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Gli studenti studieranno e si cimenteranno, quindi, nelle attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, come pure nella loro stessa scuola, traendo spunto, tra l'altro, con la guida di esperti, degli apporti più recenti, accreditati e originali delle neuroscienze e della timologia pedagogica. Attraverso i laboratori esperienziali e il tirocinio presso scuole del comune di San Giovanni La Punta e dei comuni vicini, gli studenti osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE" – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di saper interagire e stabilire rapporti con i piccoli alunni delle scuole conoscendo l'evoluzione delle tecniche educative in vista di una didattica di tipo inclusivo che attivi processi di integrazione e crei ambienti educativi favorevoli all'espressione di sé e all'interazione con l'altro. Gli studenti si confronteranno anche con percorsi educativi personalizzati ed individualizzati attraverso l'osservazione dell'azione didattica rivolta ad alunni con BES al fine di acquisire basi metodologiche e strategie educative. Si accosteranno anche a forme di alfabetizzazione emozionale che li aiuterà in futuro nella conoscenza e nella comprensione delle emozioni, proprie e altrui, nell'ottica della competenza emotiva e della timologia pedagogica. L'insieme delle schede di presentazione dei lavori finali e dei colloqui con gli alunni costituirà di per sé il prodotto atteso di questa esperienza formativa. Verranno costantemente monitorati con gli strumenti tradizionali della didattica i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto</p> <p>Metodologia ed innovatività: Il progetto mira a far acquisire ai soggetti in apprendimento uno spirito critico riguardo a importanti questioni inerenti alle conoscenze e competenze da mettere in campo mediante interventi educativi sulla metodologia della valorizzazione in ambito psico-pedagogico, nella prospettiva di formazione attraverso l'esperienza di didattica inclusiva nel settore scolastico, in particolare nell'ambito delle scuole dell'infanzia, primarie e del primo ciclo formativo. Le attività didattiche proposte interessano un ampio ventaglio di discipline scolastiche, soprattutto quelle umanistiche. Quindi, si metteranno in campo strategie educative attraverso approcci e metodologie didattiche non formali e innovative valorizzando la</p>

	<p>Ricerca-azione. Si intenderà promuovere la didattica attiva superando la dimensione frontale con metodi che vanno dal tutoring, alla peer-education, al cooperative learning e al learning by doing, che renderanno gli studenti protagonisti e attori per la realizzazione del progetto.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante il PCTO saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: -a) alla valutazione degli esiti del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Abilità specifiche attivate dal PCTO:</b> Correlare Argomentare Indagare e ricercare</p> <p><b>Competenze di cittadinanza:</b> Imparare ad imparare Progettare Comunicare Risolvere problemi Competenze trasversali: Capacità di relazioni Capacità di comunicazione Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa</p> <p><b>Competenze europass:</b> Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane. Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane.</p>
<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p><b>ANIMA E PSICHE</b></p> <p><b>A.S. 2021-2022</b></p> <p><b>Totale ore : 40 ore</b></p> <p>Accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta pratica della psicologia e dei suoi ambiti di indagine e ricerca</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>ASSOCIAZIONE “CENTRO STUDI WILHELM REICH”</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Attraverso il percorso si attiveranno competenze trasversali, permettendo agli studenti di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica dell'indirizzo Scienze Umane e' attualmente indirizzata. Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi quarte e quinte delle Scienze Umane ed economico Sociale. Gli incontri seminariali con ricercatori e professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui e' stato siglato un</p>

	<p>protocollo d'intesa con l'Istituto di Psicoterapia Funzionale "Centro Studi W. Reich" di Catania.</p> <p><b>Metodologie e innovatività:</b> L'insegnante, rifacendosi alle situazioni che i bambini affrontano nelle ricerche di Piaget, valorizza l'autoscoperta e l'apprendimento attivo. L'alunno deve poter operare con oggetti concreti per risolvere problemi, discutere ipotesi e condurre esperimenti con altri compagni. Il confronto diretto delle sue idee con la realtà o con le idee degli altri crea situazioni di conflitto cognitivo che determinano una discrepanza tra le convinzioni di partenza e i dati dell'esperienza. Da tale discrepanza si generano processi di cambiamento delle strutture cognitive, quando queste risultano insufficienti per interpretare la realtà.</p> <p><b>Modalità di valutazione delle competenze:</b> Valutare un'azione educativa impone obbligatoriamente che si valuti la combinazione delle diverse componenti entrate in gioco, senza dimenticare che questa combinazione è dinamica; parliamo quindi una valutazione a carattere sistemico.</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>SVILUPPO GENERALE PERCORSO</b></p> <p>Osservare e descrivere  Argomentare  Indagare e ricercare  Realizzare interventi  Comunicare e documentare  Competenze di cittadinanza:  Imparare ad imparare  Comunicare  Collaborare e partecipare  Agire in modo autonome e responsabile  Acquisire e interpretare l'informazione  Competenze trasversali:  Capacità di diagnosi  Capacità di relazioni  Capacità decisionali  Capacità di organizzare il proprio lavoro  Spirito di iniziativa  Capacità nella visione di insieme  Competenze europass  Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche  Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per  Comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane</p>
<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p><b>AFFABULAZIONE DIGITALE:  STORYTELLING/ GESTIONE SITI WEB</b></p> <p><b>Periodo: dal GIUGNO A LUGLIO 2022</b></p> <p><b>Totale ore Percorso: 30+30</b></p> <p>Questo percorso PCTO mette al centro il tema della “memoria del territorio” per approfondire le origini del patrimonio e della cultura locale, ripristinandola consapevolezza delle potenzialità e possibili opportunità per le</p>

	<p>nuove generazioni come gli studenti corsisti che parteciperanno circa (circa 25 studenti del triennio di tutti gli indirizzi di studio di questo liceo).</p> <p>Una memoria del territorio in primo luogo da recuperare e poi da “raccontare” attraverso i moderni strumenti informatici e le strategie di comunicazione di oggi. Il tutto caratterizzato da una lingua, quella siciliana, che ha accompagnato l’evoluzione delle comunità locali nella costruzione delle loro identità e tradizioni. Una evoluzione che rischia tuttavia di allontanarsi da quella armonia che ha visto per secoli convivere l’uomo in simbiosi con il territorio, inteso come bene comune</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT:</b> <b>TERRITORIO ANTICO</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Smontare e rimontare testi attraverso forme narrative contaminate e con l’uso delle nuove tecnologie; integrare testi con immagini; esplorare tutti i generi narrativi (narrazione in prosa, in rima, propria terra, sia autonomamente che con la collaborazione delle istituzioni culturali, artistiche, sociali preposte; disseminare la cultura del territorio attraverso la narrazione; osservare il presente e il passato con uno sguardo alle prospettive future; riscoprire antiche forme di narrazione e antichi contenuti narrativi anche con un approccio diretto con i testimoni del passato (nonni, anziani del paese, docenti non più in servizio...) e con i testi del passato prosimetra) ricerca linguistica e comparativa tra lingue moderne e dialetti; della propria terra, sia autonomamente che con la collaborazione delle istituzioni culturali, artistiche, sociali preposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· disseminare la cultura del territorio attraverso la narrazione;</li> <li>· osservare il presente e il passato con uno sguardo alle prospettive future;</li> </ul> <p>riscoprire antiche forme di narrazione e antichi contenuti narrativi anche con un approccio diretto con i testimoni del passato (nonni, anziani del paese, docenti non più in servizio...) e con i testi del passato.</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Abilità specifiche attivate dal Percorso di PCTO:</b> Raccolta ragionata delle informazioni e delle testimonianze. Organizzare in modo strutturato le informazioni raccolte. Interpretazione di dati e informazioni. Sviluppo della progettualità. Competenze Trasversali: Capacità di lavorare in team; Creatività e proattività. Saper ascoltare. Capacità di problem solving. Elaborare dati e informazioni. Apertura all'ascolto del vissuto degli altri e dei contributi di diverse culture; Accrescimento della motivazione allo studio. Potenziamento delle competenze digitali (ricerca sul web, videoscrittura, produzione di presentazioni e album digitali, fumetti digitali...)</p>

	<p><b>Competenze EUROPASS:</b></p> <p>Capacità di adattarsi in nuovi contesti;  Comunicazione nella madrelingua  Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi;  Competenze sociali e civiche  Capacità nell'organizzare e pianificare.  Competenze nell'uso degli strumenti di comunicazione.</p>
<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p><b>EIPASS in PCTO-Utilizzo delle nuove tecnologie</b>  <b>A.S. 2021-22</b>  <b>Periodo: dal 03/12/2021 al 20/03/2022</b>  <b>Totale ore Percorso: 30</b></p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p><b>CERTIPASS SRL</b></p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p><b>Risultati attesi:</b>  Far acquisire la certificazione agli studenti partecipanti EIPASS 7 Moduli User che attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer. Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per le classi terze, quarte e quinte si svolgeranno presso il nostro Liceo con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con CERTIPASS s.r.l.</p> <p><b>Metodologie e innovatività:</b> Consolidare le conoscenze acquisite a scuola; testare le attitudini degli studenti; consentire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; realizzare il sistema duale che collega l'istituzione scolastica con il mondo del lavoro.</p> <p><b>Modalità di valutazione delle competenze:</b> Acquisizione di un titolo spendibile anche in altri ambiti: Professionale; Concorsuale, Universitario; Scolastico. La certificazione attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Abilità specifiche attivate dal Percorso di PCTO:</b> Correlare  Indagare e ricercare Realizzare interventi  <b>Competenze di cittadinanza:</b>  Imparare ad imparare Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione  <b>Competenze trasversali:</b> Capacità di problem solving  Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di gestione del tempo  <b>Competenze europass:</b>  Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi  Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p>

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<p><b>"COME NASCE UN LIBRO"</b></p> <p><b>A.S. 2020-21</b></p> <p><b>Periodo: dal 16/01/2021 al 29/05/2021</b></p> <p><b>Totale ore Percorso: 54</b></p> <p>Il progetto si propone di guidare gli studenti lungo la filiera che precede e prepara il prodotto finito "libro" fino alla fruizione del consumatore "lettore", anche attraverso l'incontro e la interazione con le figure professionali coinvolte nel processo di editing e nelle azioni di marketing editoriale. Il percorso, pensato come ricerca-azione in cui formazione e fattualità si integrino e compenetrino, prevede un primo momento di consultazione del testo finito presso biblioteche o librerie perché gli studenti sagginò la differente e specifica strutturazione del libro a seconda della sua tipologia: saggio, romanzo, raccolta antologica, fumetto, libro illustrato, atlante etc. Tale approccio appare necessario per orientare gli alunni ad una prima catalogazione ed identificazione del libro ravvisabile dalla veste tipografica e grafica. Secondo momento sarà l'incontro con autori i quali, fin dalla ideazione del proprio libro, è necessario ne conferiscano una precisa identità e strutturazione e cioè esplicitino argomenti da trattare, loro disposizione gerarchica e suddivisione in sezioni quali capitoli, paragrafi, sottoparagrafi e così via. Seguiranno incontri con lo stampatore, il grafico, l'editor, il promotore editoriale. Parte del percorso sarà dedicata alla storia del libro e alla diffusione libraria, in particolare a partire dal XVI secolo, al fine di cogliere il carattere dei cambiamenti sociali verificatisi con la diffusione del libro, dopo l'invenzione della stampa a caratteri mobili, il contestuale abbattimento dei costi e il susseguente allargamento del parterre dei fruitori del libro che, da appannaggio di una ristretta élite, contraddistinta per ruolo economico direzionale e politico, si concede a patrimonio comune della nascente borghesia. Ultimo momento sarà dedicato all'analisi delle ultime forme non cartacee e immateriali del libro, quali l'ebook, e quindi alle nuove modalità di utilizzo e diffusione libraria, al target dei fruitori, ai cambiamenti sociali sottesi. Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale: prima fase: - consultazione e fruizione di libri di vario genere nei luoghi di custodia, consultazione e diffusione (biblioteche e librerie); - incontro con autori. Seconda fase: - incontro con figure professionali: editore, stampatore, grafico, correttore di bozze, promotore editoriale. Terza fase: -analisi e studio dei cambiamenti sociali attraverso la storia del libro.</p>
<b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO PEDARA</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE</b>	<p><b>Risultati attesi:</b>  Acquisizione di un linguaggio e lessico specifico legato ad un particolare settore d'impiego  Approccio critico ai prodotti librari ed editoriali in commercio  Riappropriazione del libro quali consumatori consapevoli ed esigenti;  Potenziamento delle strutture linguistiche della lingua madre.</p> <p><b>Metodologie e innovatività:</b>  Il raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà attraverso l'uso di metodi e strategie laboratoriali, privilegiando l'uso di nuove tecnologie: lettura e analisi dei testi attraverso strumenti tradizionali cartacei e innovativi quali strumenti multimediali e piattaforme didattiche; ricerca di materiale esplicativo e divulgativo; ricerca sulle nuove forme di editing e di diffusione editoriale; utilizzo di tecniche di cooperative learning e problem solving.</p> <p><b>Modalità di valutazione delle competenze:</b></p>

	<p>La proposta progettuale verra' valutata fundamentalmente sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, relazione tra norme e diritti-doveri dei cittadini; - creazione di una rete di comunicazione-organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realta' locali per suggerire metodologie ed innovazione;</li> <li>-capacita' di favorire l'orientamento verso scelte future motivate e consapevoli degli studenti;</li> <li>-potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale;</li> <li>- trasmissione agli studenti di competenze umanistiche e scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali;</li> <li>-opportunita' per conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualita'; -complementarita' con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p><b>Abilità specifiche attivate dal Percorso di PCTO:</b> Misurare Argomentare Indagare e ricercare Realizzare interventi</p> <p><b>Competenze di cittadinanza:</b> Imparare ad imparare Comunicare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare Risolvere problemi <b>Competenze trasversali:</b> Capacità' di relazioni Capacità' di problem solving Capacita' di organizzare il proprio lavoro Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa</p> <p><b>Competenze europass:</b>  Applicare le capacita' di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio  Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attivita' di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali</p>

## 5.4 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<p><b>Incontro formativo con i ricercatori A.I.R.C.</b></p>	<p>Nell'ambito delle attività di Salute, Benessere e Prevenzione, si è avviata l'attività di collaborazione con l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro A.I.R.C. – Delegazione di Catania, al fine di promuovere, attraverso incontri e seminari con medici e ricercatori, attività rivolte alla conoscenza e prevenzione della patologia e di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.</p>	<p>Seminario sulla tematica delle nuove terapie per la cura delle neoplasie; a cura del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Catania raccolta delle donazioni in occasione de "I cioccolatini della ricerca".</p> <p>L'intera classe</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui è lecito agire responsabilmente.</p>
<p><b>I diritti inviolabili dell'uomo.</b> I diritti delle donne e dei bambini. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</p>	<p>Il progetto è frutto del confronto e della condivisione tra docenti, educatori, giovani, in rete con tanti altri soggetti della comunità educante, tutti accomunati dall'impegno a sperimentare e diffondere la cultura del dialogo e dell'unità, non solo trasmettendo contenuti teorici, ma anche sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità rispetto a problematiche che investono il mondo e per le quali ciascuno è chiamato ad impegnarsi personalmente e a collaborare con gli altri.</p>	<p>Seminario sull'educazione alla pace legge 185 del 190:" Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento" in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Vincenzo Pezzino</p> <p>educazione alla pace: i flussi migratori, relatore Dott. Pezzino</p> <p>L'intera classe</p>	<p>Conoscere il concetto di diritti umani e la loro fondamentale importanza per la realizzazione di un mondo interculturale e unito; crescere come cittadini attivi e responsabili per la realizzazione di una convivenza civile e armoniosa; acquisire la capacità di sperimentare nel quotidiano le categorie della solidarietà, legalità e uguaglianza.</p>
<p><b>Lezioni di approfondimento Prof. Vincenzo Toscano</b></p>	<p>Le istituzioni fondamentali della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p>	<p>L'intera classe</p>	<p>Partecipare consapevolmente al dibattito culturale; saper cogliere i problemi esistenziali, ambientali, morali, politici, sociali ed economici</p>

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta di giorno 11/05/2023

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	
	<b>COGNOME e NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Giuffrida Santina Maria	
<i>Lingua Latina</i>	Mirone Maria Grazia	
<i>Lingua e cultura straniera</i>	Proto Giovanna	
<i>Scienze Umane</i>	Papandrea Dina	
<i>Storia</i>	Motta Caterina Rita	
<i>Filosofia</i>	Motta Caterina Rita	
<i>Matematica</i>	Di Martino Giuseppa Valeria	
<i>Fisica</i>	Di Martino Giuseppa Valeria	
<i>Scienze naturali</i>	Lando Giovanna	
<i>Storia dell'arte</i>	Mangano Rosaria	
<i>Scienze motorie e Sportive</i>	Leonardi Veronica	
<i>Religione</i>	Barbagallo Francesca	

Il Dirigente Scolastico  
Carmela Maccarrone

Il Coordinatore di Classe